COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO
Settore Territorio ed Ambiente

Prot. 6384

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA, ESECUTIVA, DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DEL SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, DEI LAVORI INERENTI LA REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA CULTURA

Codice CUP: D37B16000120004 **Codice CIG: 718162506F**

BANDO E DISCIPLINARE DI GARA

Tipo di procedura: Aperta
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente vantaggiosa Riferimento normativo: D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017.

Denominazione: sede: Comune di San Giovanni Bianco c.f.: 00324100163
Pec: comune.sangiovannibianco@pec.regione.lombardia.it
Sito internet:www.sangiovannibianco.org Telefono: Fax: 0345/43495

Responsabile unico del procedimento: Galizzi geom. Giorgio

Indice

ARTICOLO 1 – GENERALITA' 3
ARTICOLO 2 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO 3
ARTICOLO 3 - LINEE GUIDA RELATIVAMENTE ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE 5
ARTICOLO 4 - TERMINI TEMPORALI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO 6
ARTICOLO 5 – CONDIZIONE SOSPENSIVA 7
ARTICOLO 6 - VALORE ECONOMICO DELL'APPALTO 7
ARTICOLO 7– DOCUMENTAZIONE DI GARA 8
ARTICOLO 8 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA 9
ARTICOLO 9 – REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE 10
ARTICOLO 10 – AVVALIMENTO 14
ARTICOLO 11 - SUBAPPALTO 14
ARTICOLO 12 - MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE 14
ARTICOLO 13 - TERMINE DI RICEZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE 14
ARTICOLO 14 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA 18
ARTICOLO 15 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE 21
ARTICOLO 16 - COMUNICAZIONI, RICHIESTA CHIARIMENTI E INFORMAZIONI 23
ARTICOLO 17 - SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO 23
ARTICOLO 18 - PENALI 23
ARTICOLO 19 - CONTROVERSIE 24
ARTICOLO 20 - ACCESSO AGLI ATTI 24
ARTICOLO 21 - RIMBORSO SPESE 24
ARTICOLO 22 - DISPOSIZIONI FINALI 24

ARTICOLO 1 – GENERALITA'

La presente procedura è svolta attraverso piattaforme telematiche di negoziazione , ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017.

La stazione appaltante utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL" , al quale è possibile accedere all'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it (di seguito "Sistema").
Fatto salvo quanto diversamente ed espressamente previsto dalla documentazione di gara, i concorrenti partecipano alla presente procedura di gara attraverso il Sistema, con le modalità e nei termini di seguito indicati.

Pubblicazioni:
L'avviso di gara relativo al presente affidamento è stato trasmesso alla G .U.R.I. presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, e forniture e pubblicato sul sito del Comune di San Giovanni Bianco.

L'incarico in oggetto sarà affidato con il sistema della procedura aperta di cui all'art. 59 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016 come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017 ed aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b), del medesimo decreto.
La congruità delle offerte anormalmente basse sarà valutata secondo i principi ed il procedimento di cui all'art. 97, del D.Lgs. n. 50/2016-

ARTICOLO 2 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha come oggetto la progettazione di un'opera integrata finalizzata alla realizzazione della Nuova Casa della Cultura –in cui trovano spazio la nuova biblioteca comunale e lo spazio espositivo/museale dedicato principalmente –alla collezione permanente del pittore Giuseppe Milesi oltre che ad esposizioni temporanee di altri artisti.
L'incarico ha come finalità la confezione di un manufatto progettuale partendo dall'analisi della soluzione elaborata nel progetto vincitore del concorso di idee (allegato n°4A/B/C), ferme le linee guida di cui all'articolo successivo (art. 3).

A – PROGETTO DI FATTIBLITA' TECNICA (art.23 comma 5 e 6 D.Lgs.50/2016)
Esso consisterà nei seguenti elaborati (artt da 14 a 23 del D.P.R. 207/2010):

- relazione illustrativa;
- relazione tecnica
- relazione paesaggistica ed urbanistica;
- studio di inserimento urbanistico;
- planimetria generale e elaborati grafici;
- piano economico e finanziario di massima;
- progettazione integrale e coordinata, integrazione delle prestazioni specialistiche;

B - PROGETTO DEFINITIVO (art. 23 comma 7 del D.Lgs. n 50/2016 e artt da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010):
Il progetto definitivo individuerà compiutamente i lavori da realizzare nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabilite nel progetto di fattibilità tecnica ed economica e conterrà tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni.
Nella redazione del progetto il professionista dovrà attenersi alle istruzioni e prescrizioni dell'amministrazione, impartite dal R.U.P., con impegno a eseguire le modifiche eventualmente richieste, senza pretesa alcuna di maggiori compensi.
Esso consisterà sostanzialmente nei seguenti elaborati:

- relazione descrittiva generale e tecnica, calcolo delle strutture e degli impianti, relazione sulla risoluzione delle interferenze
- rilievi dei manufatti

- relazioni geologica, geotecnica, idrogeologica, sismica;
- elaborati grafici;
- disciplinare descrittivo e prestazionale
- elenco prezzi, computo metrico estimativo; quadro economico
- rilievi planoaltimetrici
- schema di contratto, capitolato speciale d'appalto
- elaborati di progettazione antincendio
- relazione paesaggistica
- elaborati e relazioni per i requisiti acustici
- relazione energetica

C - PROGETTO ESECUTIVO (art. 23 comma 8 del D.Lgs. n 50/2016 e artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010):
Il progetto esecutivo sarà redatto in conformità al progetto definitivo e determinerà in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo previsto e dovrà essere sviluppato a livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.
Il progetto esecutivo deve avere un livello di approfondimento grafico e documentale degli aspetti tecnologici e costruttivi tale da non ammettere varianti di sorta, salvo i casi consentiti dalla legge, e deve essere funzionale, funzionante e cantierabile.

Esso consisterà nei seguenti elaborati:
- relazione generale;
- relazioni specialistiche
- elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture,
- calcoli esecutivi delle strutture;
- particolari costruttivi e decorativi
- computo metrico estimativo e quadro economico,elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi
- capitolato speciale d'appalto;
- cronoprogramma;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
- progettazione integrale e coordinata, integrazione delle prestazioni specialistiche
- piano di sicurezza e coordinamento;

Durante tutte le fasi dell 'iter progettuale, specificatamente fino al momento dell'approvazione del progetto esecutivo e operazioni successive, il progettista è inoltre tenuto a:
- collaborare fattivamente per l'ottenimento di pareri preventivi, nulla osta o autorizzazioni da parte di altre pubbliche amministrazioni previsti per la realizzazione dell'opera progettata dalla normativa vigente;
- illustrare il lavoro svolto in tutte le sedi istituzionali, amministrative e/o di controllo, eventualmente convocate in conferenza dei servizi, al fine di acquisire tutti i necessari favorevoli pareri autorizzativi;

N.B. Ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D.lgs. 50/2016, i servizi di progettazione devono essere conformi ai criteri ambientali minimi (specifiche tecniche e clausole contrattuali) di cui al decreto ministeriale D.M. 24 dicembre 2015, pubblicato in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016.

D – COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
Il Professionista incaricato dovrà svolgere gli adempimenti connessi alla funzione di Coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione e realizzazione dell'opera in conformità a quanto prescritto dal D.L. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

E - DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

L'attività da svolgere, in merito alla Direzione dei Lavori ed al Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, si articolerà nelle seguenti prestazioni:

- Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
- Liquidazione – rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile;
- Controllo e aggiornamento elaborati di progetto ed elaborati "as built", aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
- Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori;
- Ufficio della direzione lavori, in merito alle attività dei direttori operativi e degli ispettori di cantiere;
- Predisposizione e/o verifica degli elaborati "as built";
- Contabilità dei lavori, redazione degli stati d'avanzamento;
- Supporto e coordinamento con il Collaudatore sia per le attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avvallare, che in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera e per le attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico funzionale e tecnico amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione ed elaborati "as built";
- Redazione certificato di regolare esecuzione o atto sostitutivo per le opere soggette a Collaudo;
- Coordinamento della sicurezza in esecuzione;
- Tutte le attività necessarie ai fini:
    - della acquisizione, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti e manuali d'uso e manutenzione;
    - dell'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti (ATS, VVF, Comune, ecc.);
- La funzione di direttore lavori dovrà essere svolta dal progettista incaricato (soggetto incaricato della progettazione integrale e coordinata).
- La funzione di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione potrà essere svolta:
    - sia dal direttore lavori, se in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
    - sia dal coordinatore della sicurezza in fase di progettazione in qualità di direttore operativo.

Nel corso dello svolgimento dell'attività di direzione lavori il professionista dovrà effettuare puntuali e adeguati rilievi fotografici che consentano di rappresentare e ricostruire la cronistoria e lo stato dei luoghi e delle strutture edilizie e impiantistiche prima, durante e dopo l'esecuzione dei lavori. Tali rilievi fotografici dovranno essere raccolti in apposito fascicolo, e in copia su idoneo supporto informativo, tenuti a disposizione della stazione appaltante, alla quale verranno consegnati al termine dell'esecuzione dell'opera.

ARTICOLO 3 - LINEE GUIDA RELATIVAMENTE ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

Il progetto deve realizzare la Nuova Casa della Cultura, destinata ad accogliere la nuova biblioteca comunale ed uno spazio espositivo; tali spazi offriranno una serie di servizi culturali gestiti direttamente o indirettamente dal Comune di San Giovanni Bianco. La progettazione dovrà sviluppare l'idea di progetto vincitrice del concorso tenutosi nel giugno 2016 L'intervento deve diventare occasione per la riqualificazione dell'area urbana individuata per la sua realizzazione, considerando le emergenze architettoniche/ambientali di qualità presenti in zona e riconosciute anche all'interno del vigente strumento urbanistico comunale.

Il progetto dovrà rispondere alle seguenti linee guida:

- massima flessibilità di fruizione/utilizzo dell'opera con particolare attenzione alle problematiche legate alla contemporanea presenza di più funzioni culturali (biblioteca, spazio museale, etc.) onde evitare situazioni conflittuali e/o limitazioni d'uso di talune a svantaggio di altre;
- è fattore imprescindibile la sostenibilità economica sia dal punto di vista della produzione/consumo di energia sia relativamente ai costi di gestione e manutenzione ~~d~~egli

spazi e degli elementi architettonici, per i quali si richiede un'attenta analisi dei materiali costruttivi che diano risultati performanti nel tempo.

- al fine di un attento inserimento paesaggistico dell'intervento, in ossequio alle normative in materia ambientale, può eventualmente essere considerata qualora più vantaggiosa, valutando l'esito delle verifiche di stabilità, la scelta della demolizione dell'edificio esistente con ricostruzione mantenendone le caratteristiche principali. Lo spazio dell'edificio esistente è da destinarsi principalmente alla funzione espositiva/museale;
- Lo spazio museale, di circa 300 mq, dovrà prevedere aree espositive oltre ad un'area di deposito di circa 50 mq per la conservazione/studio di opere e documenti facenti parti del patrimonio artistico comunale;
- presenza di uno spazio caffetteria/bar;
- La "collezione Milesi" (formata da 10 piccole sculture e da circa 700 tele di cui solo una decina raggiungono le dimensioni di cm. 200x150), è il nucleo fondante/iniziale della struttura in progetto pertanto andrà prestata particolare attenzione alla valorizzazione/studio della stessa di cui si prevede un'esposizione monografica permanente composta da un centinaio di opere (con turnazione periodica), alcune delle quali (in numero compreso tra 20 e 50) dovranno trovare collocazione negli spazi della nuova biblioteca. Ritenendo carattere fondamentale il repertorio tematico e cromatico di Milesi, si apprezzerà ogni particolare intuizione progettuale che ne sottolinei l'immediata espressività: la caratteristica colorazione Rosso Milesi, l'utilizzo del sottotetto allestito opportunamente come l'atelier privato del pittore. Per una più approfondita analisi delle opere si rimanda ai cataloghi posti a corredo delle mostre antologiche dedicate all'artista dal Comune di San Giovanni Bianco nel 2007 e 2015, al Volume 11 dei "*Quaderni della Galleria di Arte moderna e contemporanea*" pubblicato in occasione dell'esposizione dedicata dalla GAMeC di Bergamo al Milesi nel 2011 ed al n°25/2001 della "*Rivista di Bergamo*";
- La struttura dovrà essere in grado di ospitare anche eventi artistico/culturale di carattere temporaneo da affiancare alla collezione principale;
- La biblioteca civica, da sviluppare preferibilmente per motivi organizzativi su di un solo piano avente superficie di almeno mq. 300, comporta la gestione delle sezioni di prestito e consultazione con l'operatività complessiva di ca. 30 posti a sedere e la dislocazione di scaffalature per uno sviluppo di ca. 150 m. (cad. con 5 ripiani) per una capienza di circa 20.000 volumi. Personale di servizio:1 bibliotecario;
- La quota di piano della biblioteca deve essere posizionata al di sopra di quella dell'edificio esistente "ex caserma" per ovviare ad eventuali esondazioni del Fiume Brembo;
- Gli spazi amministrativi ed i servizi igienici potranno coincidere, fatta comunque sempre salva la possibilità di fruire/utilizzare separatamente le due strutture.

ARTICOLO 4 - TERMINI TEMPORALI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

A - PROGETTAZIONE
Il progetto di fattibilità dovrà essere consegnato entro 60 gg (sessanta giorni) dalla data di comunicazione al Professionista incaricato dell'affidamento dell'incarico.
Progetto definitivo:
Il progetto definitivo dovrà essere consegnato entro 100 gg (cento giorni) dalla data di approvazione del Progetto di di fattibilità tecnica ed economica.
Progetto esecutivo:
Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato entro 40 gg (quaranta giorni) dalla data di comunicazione al Professionista incaricato dell'approvazione del progetto definitivo.

Nel computo dei termini di cui sopra non si tiene conto del periodo intercorrente tra la consegna degli elaborati e la relativa approvazione da parte dell'amministrazione comunale. Nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti, ovvero di richiesta di rielaborazione del progetto o nuova stesura anche parziale perché lo stesso non risulta gradito all'amministrazione , il tempo sopra indicato si dimezzerà di volta in volta fino alla eventuale terza richiesta. Le penali saranno

applicate alla scadenza del nuovo termine di stesura. I tempi per la risoluzione del contratto saranno anch'essi ridotti proporzionalmente al nuovo termine di stesura . Alla terza richiesta di nuova stesura anche parziale il contratto si intenderà risolto di diritto , ai sensi dell' articolo 1456 codice civile, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.
È in facoltà dell'amministrazione non approvare il progetto e rinviare lo stesso al progettista per l'elaborazione di una soluzione tecnica maggiormente rispondente alle aspettative dell'amministrazione, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

B – COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
Le attività correlate alle funzioni di Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dovranno essere svolte nel rispetto dei tempi di cui al D.L. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. In ogni caso l'attività del Coordinatore durante l'esecuzione dell'opera dovrà essere espletata in modo da non comportare rallentamenti e/o ritardi dei lavori.

C – DIREZIONE LAVORI
La direzione lavori dovrà essere svolta rispettando i tempi delle lavorazioni e conformemente al titolo IX E X del D.P.R. 207/2010 In particolare la redazione di eventuali verbali di sospensione e ripresa lavori dovrà essere tempestiva come anche la redazioni degli stati di avanzamento lavori e della contabilità. Il Certificato di regolare esecuzione dovrà essere redatto nei tempi previsti dall'art. 237 del D.P.R. 207/2010 e 102 del D.Lgs 50/2016.

ARTICOLO 5 – CONDIZIONE SOSPENSIVA

Per quanto concerne le prestazioni di direzione lavori , coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, e ogni altra prestazione successiva alla fase di progettazione l'efficacia dell'incarico è subordinata all'aggiudicazione definitiva in appalto dei lavori progettati, ai sensi dell'articolo 1353 del Codice civile
Ove tale aggiudicazione non si verifichi entro il termine di 2 (due) anni dalla data di approvazione del progetto esecutivo, l'incarico per tali mansioni cessa di avere ogni effetto fra le parti e il professionista non potrà pretendere alcun genere di compenso, rimborso o indennizzo per la parte di incarico non effettivamente espletata.

ARTICOLO 6 - VALORE ECONOMICO DELL'APPALTO

Importo complessivo posto a base di gara è di Euro 199.088,00 comprese le spese ed esclusi gli oneri fiscali e previdenziali, per tutte le attività previste.

CATEGORI E D'OPERA	ID. OPERE		Valore dell'opera	Progettazione	Direzione lavori e C.S.E.
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.13	*Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese*	€ 500.000	Di fattibilità tecnica ed economica 12.379,65 € Definitiva 39.611,88 € Esecutiva 20.302,62 €	35.653,39 €

STRUTTURE	S.06	*Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari – Verifiche strutturali relative – Struttura con metodologie normative che richiedono modellazioni particolari*	€ 300.000	Definitiva 10.100,24 € Esecutiva 14.498,74 €	24.436,11 €
IMPIANTI	IA.02	*Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico*	€150.000	Definitiva 2.639,89 € Esecutiva 6.306,40 €	10.046,27 €
IMPIANTI	IA.03	*Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi – cablaggi strutturati – Impianti in fibra ottica –Singole apparecchiature per laboratori ed impianti pilota di tipo complesso*	€ 50.000	Definitiva 1.894,83€ Esecutiva 4.526,52 €	7.210,88 €
totale compensi per prestazioni professionali				112.260,77	77.346,65
SPESE forfetario 5%				9'480.37	
TOTALE (compensi + spese)				199.087,79	

Il procedimento adottato per il calcolo dell'importo di gara è meglio descritto nell'allegato n.2.
In base al valore dell'appalto ed al calcolo sopraesposto viene determinato nel modo seguente il valore massimo delle diverse fasi previste nel presente capitolato (la riduzione percentuale presentata in fase di offerta si applicherà in modo lineare a tutte le fasi) e le corrispondenti tempistiche di pagamento dei corrispettivi dovuti:

FASE	VALORE a base d'asta	tempistiche di PAGAMENTO
progettazione fattibilità	€ 12.380,00	entro 60 gg approvazione progetto fattibilità
progettazione definitiva	€ 54.247,00	entro 80 gg approvazione progetto definitivo
progettazione esecutiva	€ 45.634,00	entro 40 gg approvazione progetto esecutivo
direzione lavori e coordinamento della sicurezza	€ 77.347,00	80% sullo stato di avanzamento dei lavori 20% al collaudo
Spese di studio e oneri accessori	€ 9.480,00	Le spese verranno pagate in modo proporzionale rispetto alle voci precedenti
TOTALE VALORE	€ 199.088,00	

ARTICOLO 7– DOCUMENTAZIONE DI GARA

La gara verrà esperita con l'osservanza delle norme legislative e regolamentari vigenti, con particolare riferimento a:

- D.Lgs 18/04/2016 n. 50 come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017;
- DPR 05/10/2010 n. 207 per le parti ancora in vigore;
- Linee Guida n. 1 recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura a all’ingegneria.”;
- Il presente disciplinare di gara e di tutti gli altri atti predisposti per questa procedura.

In caso di contrasto tra le disposizioni del presente Disciplinare di gara e quelle contenute in qualsiasi atto di gara o contrattuale, verrà privilegiata l’interpretazione più favorevole all’amministrazione comunale.

Allegati al presente Disciplinare di gara e parte integrante dello stesso sono i seguenti documenti:
all. 1 - Determinazione corrispettivi;
all. 2 - DGUE ;
all. 3 - Schema di contratto
all. 4 – progetto vincitore concorso di idee (relazione tecnica, economica, elaborati)

ARTICOLO 8 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati dall’art. 46 comma 1 D.lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017 e, in particolare:

a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura;
b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico- economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegnera e architettura.

Le società che intendono partecipare alla presente procedura possono, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, documentare il possesso dei requisiti economico finanziari e tecnico-organizzativi richiesti anche con riferimento ai requisiti dei soci della società, qualora costituita nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituita nella forma di società di capitali.

Ai sensi dell’art. 48 comma 7 D.lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Analogamente è fatto divieto ai liberi professionisti di partecipare alla gara sia in forma individuale , sotto qualsiasi forma, sia nell'ambito di una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista sia amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 254, comma 3, e articolo 255, comma 1 D.P.R. 207/2010.

Non è ammessa la partecipazione di operatori economici , anche in Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, che abbiano rispetto ad altri operatori economici partecipanti alla gara, rapporti di controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c., o che abbiano una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino che le offerte sono imputabili ad unico centro decisionale. In tal caso saranno esclusi dalla gara sia l'operatore economico controllante che gli operatori economici controllati, nonché i Raggruppamenti temporanei ai quali gli operatori economici eventualmente partecipino, salvo che il concorrente dimostri che il rapporto di controllo non ha influito sul rispettivo comportamento nell'ambito della gara.
I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) D.lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare , in sede di offerta , per quali consorziati il consorzio concorre ; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 48 D.lgs. 50/2016 come modificato dal D . Lgs 56 del 19/04/2017, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza del predetto divieto comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la risoluzione del contratto eventualmente stipulato, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.
Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti della stazione appaltante.

ARTICOLO 9 – REQUISITI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Il concorrente, in sede di offerta dovrà accettare e condividere le prescrizioni contenute nel presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario, l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.
In particolare, **dovrà essere specificata** la **COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO** che dovrà prevedere la presenza delle seguenti figure professionali, intese come persone fisiche distinte (**almeno quattro complessivamente).**
Tutti i componenti il gruppo di lavoro, indipendentemente dalla natura del rapporto con l'operatore economico concorrente, devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 80 ed 83, comma 1, D.lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017.

Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione

RUOLO	REQUISITI	N.
Coordinatore del gruppo di progettazione per l'attività di Progettazione integrale e coordinata – Integrazione delle prestazioni specialistiche.	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore civile) o architettura, abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscrizione alla Sezione A del relativo ordine Professionale.	1
Progettista Civile – Edile – Esperto Edile	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore civile) o architettura e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo ordine Professionale.	(può coincidere con una delle altre figure previste)
Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione abilitato ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (in particolare deve possedere i requisiti di cui all'Art. 98 del D.Lgs. 81/08)	(può coincidere con una delle altre figure previste)
Geologo	Laurea in Geologia	Minimo 1
Progettista – Termomeccanico – Esperto Impiantista Termo Meccanico, Termotecnico	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore industriale) e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	Minimo 1
Progettista – Elettrico – Esperto Impiantista Elettrico, Elettrotecnico	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore industriale) e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo ordine Professionale.	Minimo 1
Progettista Civile – Edile Esperto Edile – Esperto Strutturista	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore civile) o architettura e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	(può coincidere con una delle altre figure previste)
Progettista Esperto in materia di prevenzione incendi	Tecnico abilitato quale Professionista antincendio" iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'Articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 iscritto al proprio albo professionale ma che ha superato gli esami previsti dal Decreto legislativo 139 del 2006 (ex legge 818/84)	(può coincidere con una delle altre figure previste)

Direzione lavori e Coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione

RUOLO	REQUISITI	N.
Direttore dei Lavori coordinatore dell'ufficio di Direzione dei Lavori	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore civile) o architettura, abilitazione all'esercizio della professione da almeno dieci anni ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	Deve coincidere con il Coordinatore del gruppo di progettazione (soggetto incaricato della progettazione integrale e coordinata)
Direttore/i Operativo/i Esperto Edile	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore civile) o architettura, abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	Può coincidere con il Coordinatore del gruppo di progettazione

Direttore/i Operativo/i Esperto Strutturista	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore civile) o architettura e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	Può coincidere con il progettista strutturale
Direttore/i Operativo/i Esperto Impiantista Termo meccanico	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore industriale) e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	Può coincidere con il progettista Termo Meccanico
Direttore/i Operativo/i Esperto Impiantista Elettrico	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (settore industriale) e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione alla Sezione A del relativo Ordine Professionale.	Può coincidere con il progettista Elettrico
Coordinatore della Sicurezza nei cantieri abilitato ai sensi del titolo IV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	Tecnico abilitato quale Coordinatore della sicurezza nei cantieri ai sensi del Titolo IV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (in particolare deve possedere i requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/08)	Può coincidere con il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione e con il Direttore Lavori
Direttore/i Operativo/i Esperto in material di prevenzione incendi	Tecnico abilitato quale "Professionista antincendio" iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'Articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139 iscritto al proprio albo professionale ma che ha superato gli esami previsti dal Decreto legislativo 139 del 2006 (ex legge 818/84)	Può coincidere con una delle altre figure previste
Ispettore di cantiere edile e strutturale	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (del ramo civile) o architettura e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione al relativo ordine Professionale, ovvero diploma di Geometra o perito Edile, iscrizione al rispettivo Albo Professionale	Può coincidere con una delle altre figure previste
Ispettore di cantiere impiantista	Laurea magistrale o quinquennale in ingegneria (del ramo industriale) e abilitazione allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto ed iscrizione al relativo Ordine Professionale, ovvero diploma di perito Industriale Elettrotecnico e Termotecnico, iscrizione al rispettivo Albo Professionale.	Può coincidere con una delle altre figure previste

I professionisti candidati allo svolgimento delle prestazioni oggetto di gara potranno avvalersi, ove ritenuto necessario, di ogni altra professionalità utile allo sviluppo dei livelli progettuali. Eventuali sostituzioni di professionisti indicati come responsabili dovranno essere motivate e autorizzate dalla stazione appaltante, ferma restando la composizione del raggruppamento affidatario dell'incarico. La responsabilità della progettazione e della Direzione lavori deve comunque ricondursi ad un unico centro decisionale.

La composizione del gruppo di lavoro, il profilo professionale e il ruolo dei suoi componenti devono essere assicurati per tutta la durata dell'incarico.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione; inoltre tutti gli importi dichiarati dai concorrenti dovranno essere espressi in euro.

Ai fini dell'ammissione alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti.

A) Requisiti di ordine generale ed idoneità professionale:

1. Iscrizione presso l'Ordine Professionale/Registro della Imprese della competente C.C.I.A.A. con indicazione degli estremi di iscrizione (numero e data) e dell'attività per la quale l'operatore economico è iscritto corrispondente a quella oggetto del presente appalto .

Dovranno inoltre essere indicati:

Per le società di ingegneria: nominativo, luogo e data di nascita, estremi di iscrizione all'Albo Professionale del direttore tecnico che svolgerà le funzioni di cui all'art. 254 del D.P.R. 207/2010.

Per gli studi associati: i professionisti associati, oppure il legale rappresentante dello studio associato che dichiari di averne i poteri, dovranno dichiarare:

- che trattasi di studio associato costituito in conformità alla legge vigente in materia o, per i concorrenti stabiliti in altri Paesi UE, alla legislazione equivalente;
- nominativo, luogo e data di nascita, qualifica professionale, estremi di iscrizione ai rispettivi albi professionali di tutti i professionisti associati (compresi anche quelli non candidati alla prestazione dei servizi oggetto di gara).

2. Possesso dei requisiti di cui agli artt. 254 e 255 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii (rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali).

3. Possesso dei requisiti di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016.

B) Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

Per essere ammessi i concorrenti dovranno dimostrare di:

1) aver ottenuto un fatturato globale per servizi di progettazione e coordinamento in fase di progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, nei migliori tre esercizi degli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (2012, 2013, 2014, 2015, 2016), per un importo pari ad almeno a 2 (due) volte l'ammontare dell'importo a base di gara, ossia pari ad almeno € 400.000,00;

In alternativa si può presentare idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali di pari importo (almeno Euro 400.000,00**) come indicato dall'art. 83, comma 4, lettera c) del d.lgs.n.50/2016** come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017.

2) aver espletato, negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale, per ogni classe e categoria, almeno pari ad 1 (una) volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolata con riguardo ad ognuna delle classi e categorie, come specificato all'art. 6.

I servizi di progettazione di cui ai precedenti numeri 1), 2) relativi a lavori pubblici devono ricomprendere la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva. Non verranno pertanto considerati i servizi di progettazione che riguardano la sola progettazione di fattibilità tecnica ed economica. La progettazione di fattibilità tecnica ed economica verrà presa in considerazione solo se ad essa ha fatto seguito anche la progettazione definitiva od esecutiva.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, il possesso dei requisiti di cui alla precedente **n.1)** potrà essere soddisfatto cumulativamente dai concorrenti raggruppati.

Non sono previsti requisiti minimi in capo alla mandataria e ai mandanti.

Ai sensi dell'art. 256 D.P.R. 207/2010, i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria si qualificano, per la dimostrazione dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per la partecipazione alla presente gara, attraverso i requisiti dei consorziati; possono avvalersi anche dei requisiti maturati dalle singole società che partecipano al consorzio stabile nei cinque anni precedenti alla costituzione del consorzio stabile e comunque entro il limite di dieci anni precedenti la pubblicazione del bando di gara.

Le capacità tecniche e professionali fanno riferimento ai contratti eseguiti

ARTICOLO 10 – AVVALIMENTO

Ai fini dimostrazione dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma i, lettera b) e c) del D.Lgs n. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017, il concorrente **può** far ricorso all'istituto dell'avvalimento di cui all'art 89 sempre del D.Lgs n. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017, compilando la specifica parte II, sezione C, del DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) di cui all'art.85 D.Lgs n. 50/2016. In tal caso il soggetto ausiliario dovrà presentare a sua volta un DGUE debitamente compilato secondo le istruzioni contenute nella medesima sezione.
L'ulteriore documentazione prevista dall'art. 89 dovrà essere allegata in sede di offerta nell'ambito della documentazione amministrativa.

ARTICOLO 11 - SUBAPPALTO

Ferma restando la responsabilità del progettista, il subappalto, purché dichiarato in sede di gara, è ammesso limitatamente a specifiche operazioni tecniche, per la sua disciplina, si rimanda integralmente alle disposizioni di cui all'art. 105 D.lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017.

ARTICOLO 12 - MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 216, comma 13, del d.lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017 e della delibera dell'Autorità sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 111 del 20 dicembre 2012, effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal presente disciplinare attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'A.N.A.C. – Autorità Nazionale Anticorruzione, fatta salva la possibilità di procedere diversamente qualora intervengano modifiche normative o nuove comunicazioni dell'A.N.A.C. e comunque nei casi in cui non sia possibile ottenere specifica documentazione attraverso l'utilizzo di tale strumento.
Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura **devono obbligatoriamente registrarsi** al sistema accedendo dall'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad Accesso Riservato –AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute ed acquisire il Codice PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera del 20/12/2012 dell'Autorità sui Contratti Pubblici-
Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione prodotta.

ARTICOLO 13 - TERMINE DI RICEZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La procedura di gara si svolge on-line avvalendosi della piattaforma SINTEL accessibile all'indirizzo:
https://www.arca.regione.lombardia.it
Il fornitore, debitamente registrato al sistema, accede attraverso le proprie chiavi di accesso nell'apposita sezione "invio offerta" relativa alla presente procedura sul sito, all'URL: https://www.arca.regione.lombardia.it
Il sistema guida il fornitore alla preparazione dell'offerta attraverso fasi successive che consentono di redigere e predisporre la documentazione richiesta, sottoscriverla con firma digitale e caricarla (attraverso l'upload) sul sistema, in vista dell'invio che dovrà avvenire entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 25 settembre 2017**.
Il sistema consente di memorizzare la documentazione di offerta redatta dal fornitore, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.
Si evidenzia che il caricamento della documentazione di offerta sul sistema non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante. L'invio avviene soltanto al termine della procedura di redazione, predisposizione e caricamento sul sistema della documentazione che compone l'offerta attraverso la fase "invio offerta".
La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive della procedura prevista dal sistema, che consentono di predisporre:

- DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA
- OFFERTA ECONOMICA

Al termine, in unica soluzione, il Fornitore dovrà provvedere all'invio di tutto quanto predisposto attraverso il sistema.
Si precisa che, a pena di esclusione, le sottoscrizioni della Documentazione Amministrativa, dell'Offerta tecnica e dell'Offerta Economica dovranno essere effettuate, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 445/00, dal legale rappresentante del Concorrente, o comunque da soggetto munito di idonei poteri e corredate da copia di un valido documento d'identità del sottoscrittore. Per ciascun sottoscrittore sarà sufficiente una copia di un valido documento d'identità, a prescindere dal numero delle dichiarazioni e/o documenti da lui sottoscritti.
La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi tali da condurre all'individuazione del prezzo offerto in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di immediata esclusione.**

13.1 - Documentazione Amministrativa
Nell'apposito campo "REQUISITI AMMINISTRATIVI" dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1. Documento di gara unico europeo (DGUE), firmato digitalmente, tale documento dovrà essere compilato on line sul sito della Comunità Europea "Servizio di compilazione e riutilizzo del DGUE" reperbile all'indirizzo: https://webgate.acceptance.ec.europa.eu/espd/filter?lang=it
2. "PASSOE"; da compilare sul sito dell'ANAC(Autorita Nazionale Anti Corruzione)
3. Ricevuta contributo di gara di € 20,00 a favore dell'ANAC (delibera n. 1377 del 21.12.2016);
4. Solo nel caso di utilizzo dell'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 89 D.lgs. 50/2016) la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1 e dall'articolo 10 del presente disciplinare;
5. Polizza di responsabilità civile o dichiarazione di una compagnia di assicurazione con l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile per l'esecuzione del contratto con massimale minimo di € 1.000.000,00 in caso di raggruppamento la polizza dovrà essere prodotta da ciascun componente il raggruppamento;
6. Dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del del D.lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017.
7. Schema di contratto debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente per accettazione delle condizioni in essi contenute;

13.2 Documentazione Tecnico-Organizzativa

Nell'apposito campo "OFFERTA TECNICA" dovrà essere inserita la seguente documentazione:

A. Relativamente all'elemento di valutazione "Qualità tecniche e adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita in servizi affini".

Relazione tecnica contenente: Documentazione descrittiva, grafica o fotografica relativa ad un massimo di tre servizi di Progettazione - Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - Direzione Lavori - Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, volti in particolare alla ricerca di soluzioni tecniche e architettoniche a carattere ambientale, di risparmio energetico e a basso impatto ambientale ed interventi ritenuti dal concorrente (intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di raggruppamento temporaneo presenti offerta per il conferimento dell'incarico in oggetto) significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili come affini a quello oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali eseguiti negli ultimi 10 (dieci) anni antecedenti la pubblicazione del bando.
I tre servizi potranno riguardare tanto la Progettazione e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, quanto la Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ma almeno uno dovrà comprendere la Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed almeno uno dovrà comprendere la Direzione Lavori ed il Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

I servizi dovranno inoltre evidenziare le seguenti specificità:
- Professionalità o adeguatezza dell'offerta sul piano architettonico;
- Professionalità o adeguatezza dell'offerta sul piano strutturale;
- Professionalità o adeguatezza dell'offerta sul piano impiantistico.

Per ogni intervento potranno essere presentate un numero massimo di 6 (sei) facciate formato A4, **con stampa su una sola facciata,** piè pagina riportante il numero di pagina, interlinea singola, carattere Arial 11 o similare, margini superiore e inferiore 2.5 cm, destro e sinistro 2 cm.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare:

- la descrizione dell'opera e l'importo dei lavori;
- il luogo di esecuzione;
- il committente;
- il periodo di esecuzione;
- l'indicazione delle classi e categorie (con i relativi importi) nelle quali l'opera si suddivide e l'indicazione di avere svolto l'incarico di progettazione e/o di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o esecuzione e/o Direzione Lavori;
- la precisazione di aver concluso la prestazione con l'approvazione della stessa da parte del soggetto che ha affidato l'incarico.

B. Relativamente all'elemento di valutazione "Struttura organizzativa e qualifica del personale effettivamente utilizzato nell'appalto":

1. Composizione del gruppo di lavoro proposto per lo svolgimento degli incarichi, con il dettaglio delle risorse destinate ai diversi servizi, i livelli di responsabilità, le competenze e le interrelazioni operative e funzionali. Organizzazione dello scambio informativo con il RUP e con le figure da lui indicate (incontri, chiarimenti, elaborati integrativi, trasmissione documentale, ecc) anche con la condivisione di documenti digitali in modalità remota tramite un sistema tipo "cloud" o strumenti equivalenti.
2. Presenza nella struttura organizzativa di professionisti abilitati da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza ai sensi del D. Lgs. 50/2017.-

C. Relativamente all'elemento di valutazione "Piano di lavoro e modalità di verifica":

1.1. Sviluppo delle tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione secondo le linee guida proposte dal Committente ed eventuali indicazioni di proposte progettuali migliorative, tenendo conto dei vincoli esistenti

1.2. Analisi delle fasi di lavorazione caratterizzate da maggiore criticità per quanto riguarda la gestione del cantiere e relative proposte di intervento anche per la risoluzione delle interferenze;

1.3. Organizzazione operativa per le richieste ed ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, da parte degli preposti (VVF, ATS, Regione, ecc).

1.4. Descrizione del sistema organizzativo adottato: modi e tempi di verifica, controllo, monitoraggio e contabilizzazione, regolarità e frequenza di presenza, report periodici e assistenza al RUP, ecc.;

2. Dichiarazione di avere/non avere partecipato al Bando del Concorso di Idee per la progettazione della Nuova Casa della Cultura del Comune di San Giovanni Bianco (Delibera G.C. 28 del 17.02.2016 e determinazione 18 del 4.03.2016 ed aver ottenuto un punteggio pari o superiore a 25/50; nel caso la dichiarazione aggiuntiva di aver vinto (progetto vincitore) il Bando del Concorso di Idee

La relazione dovrà essere unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia in forma singola che in raggruppamento temporaneo, presenti offerta per il conferimento dell'incarico in oggetto; ciò in quanto è rilevante l'illustrazione delle modalit à con le quali saranno svolte le prestazioni da affidare, riferite complessivamente all'offerente, il quale selezionerà, nel caso del raggruppamento temporaneo, le risorse da destinare all'espletamento dell'incarico nell'ambito, ad esempio, delle rispettive strutture tecnico-organizzative dei soggetti raggruppati.
La relazione sarà costituita da un massimo di venti (20) facciate formato A4, carattere Arial 11 o similare, interlinea singola, margini superiore e inferiore 2.5 cm, destro e sinistro 2 cm, stampa su una sola facciata , piè pagina riportante il numero di pagina , nonché da un massimo di n. 5 elaborati grafici (nei formati da A4 ad A0, a discrezione del concorrente, ciascuno costituito da n. 1 foglio (da allegare alla relazione stessa).

L'eventuale superamento del limite di ampiezza sopra dettagliato, può comportare la non valutazione, ai fini del giudizio della Commissione e della attribuzione di punteggio, delle parti eccedenti il limite stabilito.

In caso di studi associati/associazioni di professionisti costituti ai sensi del R.D. 1815/1939, qualora non vi sia un associato con potere di legale rappresentanza dell'associazione, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i professionisti associati.
Non possono essere presentate proposte alternative tra loro, la cui scelta venga rimessa alla Commissione, né condizionate. Se ciò avvenisse la proposta non sar à valutata per quel singolo criterio di valutazione che non rispetti le prescrizioni sopra riportate e sarà attribuito il coefficiente zero.
Le offerte presentate dai concorrenti devono essere concrete e non costituire "suggerimenti" per l'Amministrazione; pertanto anche formule generiche utilizzate dal concorrente quali: "si potrebbe" oppure "si propone" o simili sono da intendersi quali veri e propri impegni di realizzazione da parte del concorrente.

D. Relativamente all'elemento "Criteri Ambientali"
Il criterio è atto a valutare le so luzioni volte al miglioramento della sostenibilità ambientale del progetto.
Si chiede una Relazione tecnica illustrativa delle soluzioni proposte. La relazione sarà costituita da un massimo di cinque (5) facciate formato A4, carattere Arial 11 o similare, interlinea singola, margini superiore e inferiore 2.5 cm, destro e sinistro 2 cm, stampa su una sola facciata , piè pagina riportante il numero di pagina, nonché da un massimo di n. 5 schemi energetici ed impiantistici delle soluzioni proposte (nei formati da A4 ad A0, a discrezione del concorrente, ciascuno costituito da n. 1 foglio (da allegare alla relazione stessa).
Nella documentazione che compone l'offerta tecnica non devono essere riportati elementi economici, pena l'esclusione.

13.3 - Offerta Economica – Temporale

E. Offerta Economica
L'operatore economico deve inserire nel campo "Offerta economica" il valore complessivo della propria offerta, espresso come percentuale di ribasso,

F. Tempi di esecuzione

Indicare eventuale percentuale di riduzione complessiva dei tempi di progettazione di cui al precedente art. 4

ARTICOLO 14 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 D.lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017.

All'offerta verrà assegnato un punteggio massimo di 100 di cui:
- punti 70 per l'offerta tecnico-organizzativa
- punti 30 per l'offerta economica-temporale

Per l'ammissione alla valutazione dell'offerta economica, all'offerta tecnica prima della eventuale riparametrazione dei punteggi sarà prevista una **soglia di sbarramento di 40 punti.**

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA QUALITATIVA

MASSIMO PUNTI 70 COSI' SUDDIVISI

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO	COEFFICENTI
A. Qualità tecniche e adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita in servizi affini Sul piano architettonico, strutturale ed impiantistico	Pa = 25	
B. Struttura organizzativa B1) Struttura organizzativa e qualifica del personale effettivamente utilizzato nell'appalto, B2) punti 2 per la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione	Pb1 = 15 Pb2 = 5	
C. Piano di lavoro e modalità di verifica C1)Tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione sviluppando le linee guida; proposte progettuali migliorative. Analisi delle fasi di lavorazione caratterizzate da maggiore criticità, descrizione del sistema organizzativo adottato C2) Aver partecipato al Bando del Concorso di Idee per la progettazione della Nuova Casa della Cultura (Delibera G.C. 28 del 17.02.2016 e determinazione 18 del 4.03.2016 ed aver ottenuto un punteggio pari o superiore a 25/50	Pc1 = 15 Pc2 = 5	da 0 a 1
D. Criteri ambientali	Pd = 5	
Totale elementi di natura qualitativa	Totale =70	

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA QUANTITATIVA

MASSIMO PUNTI 30 COSI' SUDDIVISI

E Offerta Economica	Pe= 25	
F Tempi di esecuzione	Pf = 5	
Totale elementi di natura quantitativa	Totale =30	

Criteri motivazionali

Per quanto riguarda il **criterio di valutazione "A"**, verranno ritenute più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostri che il concorrente abbia redatto progetti che, sul piano tecnologico, funzionale, di inserimento ambientale, rispondono meglio agli obiettivi che

persegue la stazione appaltante e che siano da ritenersi studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera. Nello specifico, verranno valutati in particolare i servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara eseguiti all'ambito sanitario e ospedaliero.

Per quanto riguarda i **criteri di valutazione "B", "C"**, sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione organizzativa e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta, sono coerenti fra loro e, pertanto, offrono un'elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione. Sarà premiante (due punti) la presenza di uno o più giovani professionisti, abilitati all'esercizio della professione da meno di cinque anni, nel gruppo di lavoro.
In particolare per quanto riguarda la **progettazione**, sarà considerata migliore l'offerta che attraverso la relazione darà adeguatamente conto di:

a) le tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione;
b) le proposte progettuali che il concorrente, in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell'utenza finale e al generale contesto territoriale ed ambientale in cui vanno inserite le opere da realizzare;
c) Le azioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere.
d) Le modalità di esecuzione del servizio delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri, validazione e approvazione del progetto, procedure espropriative, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita.
e) Le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione:
    - dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente);
    - delle rispettive qualificazioni professionali, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;
    - dell'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione.

Per quanto riguarda la **Direzione Lavori**, sarà considerata migliore l'offerta che attraverso la relazione darà conto in modo più preciso, più convincente e più esaustivo de:

a. le modalità di esecuzione del servizio in sede di esecuzione delle opere progettate con riguardo all'organizzazione dell'Ufficio di direzione lavori, alle attività di controllo e sicurezza in cantiere;
b. le modalità di integrazione con la committenza;
c. la consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione:
    - dell'elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio di direzione dei lavori, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali;
    - dell'organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative del servizio.

Per quanto riguarda il **criterio di valutazione "D" Valutazione Criteri Ambientali**
Saranno valutate positivamente le prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di materiale rinnovabile, di cui all'allegato 1 del

Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 Dicembre 2015, come modificato dal D.M. del 24 maggio 2016.

Per quanto riguarda il **criterio di valutazione "E" Valutazione Offerta Economica**
Ribasso percentuale unico sul corrispettivo del servizio: punti 25 (Pe).
Per quanto riguarda il **criterio di valutazione "F"** inerente i dei tempi di esecuzione si terrà conto di eventuali ribassi sui tempi indicati.

L'offerta migliore sarà selezionata tramite dell'offerta economicamente più vantaggiosa effettuato con il metodo Aggregativo - Compensatore.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato applicando la seguente formula:

Ki = (Ai x Pa) + ((Bi x Pb1)+Pb2 (se ricorre il caso))+(Ci x Pc1)+Pc2 (se ricorre il caso)) + (Di x Pd)+ (Ei x Pe)+ (Fi x Pf) dove:

- **Ki** è il punteggio totale attribuito al concorrente *iesimo;*
- **Ai, B1i, B2i, C1i, C2i, Di,** sono i coefficienti, compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente iesimo, relativi alla offerta tecnico-organizzativa.
  I coefficienti di cui sopra saranno attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari secondo i seguenti giudizi di apprezzamento di carattere motivazionale:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Insufficiente	0,4
Gravemente Insufficiente	0,3
Totalmente insufficiente	0,2
Completamente negativo	0,1
Inaccettabile	0

- **Ei ed Fi** sono i coefficienti compreso tra 0 ed 1, espresso in valore centesimale, attribuito al concorrente iesimo, relativo all'offerta sul tempo di esecuzione ed economica determinato come di seguito specificato;
- **Pa, Pb1, Pb2, Pc1, Pc2, Pd, Pe, Pf** sono i fattori ponderali (punteggi massimi attribuiti a ciascun criterio come sopra indicati.

I coefficienti • Ai, Bi, Ci, Di sono determinati ciascuno come media dei coefficienti calcolati dai singoli commissari mediante il metodo del "confronto a coppie" seguendo le linee guida di cui all'allegato G al D.P.R. 207/2010. Una volta terminato il confronto a coppie, si sommano i punti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari. Tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate.
Si fa presente che il punteggio attribuito al concorrente, sarà ricondotto dalla Commissione, ove dal calcolo risultassero più di due cifre decimali, a due sole cifre decimali riportando la seconda cifra all'unità superiore ove la terza sia pari o superiore a 5 ed all'unità inferiore negli altri casi (ad es. 13,165432 = 13,17 e 13,16432 = 13,16).
Si precisa, altresì, che al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa, se nessun concorrente otterrà il punteggio pari al peso complessivo dell'offerta tecnica, sarà effettuata la cd. **riparametrazione** dei punteggi assegnando il peso totale dell'offerta tecnica all'offerta che ha ottenuto il massimo

punteggio quale somma dei punteggi dei singoli elementi (sub-criteri), e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente, in modo che la miglior somma dei punteggi sia riportata al valore della somma dei pesi attribuiti all'intera offerta tecnica.

Il punteggio attribuito alle offerte riguardanti l'offerta economica (parametro E) ed il tempo impiegato (Parametro F) verrà calcolato in base ad un interpolazione lineare con la seguente formula:

Vai = Ra/Rmax

Dove:

Vai = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) , variabile tra 0 e 1

Ra = Valore (ribasso) offerto dal concorrente

Rmax= Valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

Il coefficiente 1 viene assegnato all'offerta di maggior ribasso, e le altre vengono parametrite a questa. Il coefficiente così' ottenuto sarà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile (25 punti per l'offerta economica e 5 punti per l'offerta temporale)

ARTICOLO 15 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dalla Piattaforma SINTEL e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dalla Piattaforma SINTEL medesima in modo segreto, riservato e sicuro.

La calendarizzazione delle sedute sarà comunicata mediante la piattaforma SINTEL con un preavviso di almeno due giorni.

La procedura avrà luogo presso la sede del Comune di San Giovanni Bianco in via IV Novembre n.7 in apposita sala.

Nella prima seduta pubblica si procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo delle offerte e si verificherà la completezza e correttezza della documentazione amministrativa, secondo quanto indicato nel presente disciplinare.

La mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazione sostitutive, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83. Comma 9, del D.Lgs 50/2016,

In tal caso, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nel caso in cui non venga attivato il soccorso istruttorio, si procederà alla verifica dell'offerta tecnico-organizzativa nella stessa seduta pubblica.

Qualora non fosse possibile esaurire l'esame della documentazione in un'unica seduta pubblica, o venga attivato il soccorso istruttorio, sarà data comunicazione per le sedute successive esclusivamente tramite la piattaforma SINTEL. Nelle successive sedute pubbliche si procederà:

a) all'ammissione e/o esclusione dei concorrenti per i quali sia stato attivato il soccorso istruttorio;

b) alla verifica dell'"Offerta tecnico-organizzativa" al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

In seduta/e riservata/e, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione della documentazione tecnica dei concorrenti ammessi e all'assegnazione dei punteggi.

Successivamente, in seduta pubblica, si procederà a dare lettura dei punteggi assegnati all'offerta tecnica ed all'apertura dell'"Offerta economica" ed all'assegnazione dei relativi punteggi.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3 D.lgs. 50/2016, l'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare. Si procederà alla verifica di tale

congruità nel rispetto di quanto stabilito dall'art.97, commi 5, 6, e 7 del D.lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di procedere alla valutazione della congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
Escluse le eventuali offerte giudicate anomale, la Commissione di gara, successivamente (in una nuova seduta pubblica), attribuirà il punteggio sulla base delle offerte rimaste in gara e procederà a sommare i punteggi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, formando la graduatoria dei concorrenti ed aggiudicando il servizio al concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato.
La richiesta di giustificazioni e di eventuali precisazioni avverrà esclusivamente a mezzo procedura SINTEL.
Nel caso non venga individuata alcuna offerta anomala, si procederà all'assegnazione del punteggio finale costituito dalla somma dei punteggi conseguiti per l'offerta tecnica ed economica. Verrà quindi stilata la graduatoria e individuata l'offerta economicamente più vantaggiosa.
Alle sedute pubbliche può assistere chiunque ne sia interessato. Le operazioni della Commissioni avranno inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti fosse presente.
Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi diversi per il prezzo e per la qualità, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sul prezzo.
Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo e per la qualità, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.
La presentazione delle offerte non vincola la stazione appaltante né attribuisce ai concorrenti un diritto all'aggiudicazione, e la stazione appaltante, secondo una propria valutazione discrezionale, si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento la gara o di revocare l'aggiudicazione se già avvenuta.
Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.
L'aggiudicazione potrà avvenire, secondo valutazioni discrezionali della stazione appaltante, anche in presenza di una sola offerta valida.
Le sedute di gara potranno essere, in qualsiasi momento, sospese ed aggiornate ad altra ora o ad altro giorno, previa adozione di misure idonee ad assicurare la conservazione e salvaguardia dei documenti contenuti nelle singole offerte. **Di ciascuna seduta della Commissione giudicatrice verrà redatto apposito verbale.**

Sono considerati elementi essenziali e, pertanto, saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino:

1. offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nello schema di contratto e/o nel presente disciplinare;
2. offerte che siano sottoposte a condizione;
3. offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le condizioni previste dalla normativa;
4. offerte incomplete e/o parziali;
5. offerte che non possiedano i requisiti minimi (sia le caratteristiche tecniche minime, sia i requisiti di conformità) stabiliti nello schema di contratto e/o nel disciplinare di gara ovvero offerte con modalità di prestazione e/o livelli di servizio che presentino modalità difformi, in senso peggiorativo, rispetto a quanto stabilito nello schema di contratto e/o nel disciplinare di gara.

Saranno, altresì, esclusi dalla procedura gli operatori economici:

- coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio e/o lesive della segretezza delle offerte;
- che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti, che non si siano attenuti alle modalità ed alle formalità previste, ovvero che abbiano reso false dichiarazioni.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo degli accertamenti sulle dichiarazioni rese dal soggetto aggiudicatario in sede di presentazione dell'offerta circa l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017 e circa il possesso dei requisiti di qualificazione.

In caso di esito negativo dei suddetti accertamenti, si procederà alla esclusione dell'aggiudicatario ed all'aggiudicazione in favore del concorrente successivo, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.
L'aggiudicazione definitiva è disposta con apposito provvedimento del Responsabile Unico del procedimento.

ARTICOLO 16 - COMUNICAZIONI, RICHIESTA CHIARIMENTI E INFORMAZIONI

E' possibile da parte dei concorrenti ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente **per mezzo della funzione "comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma SINTEL. Le risposte saranno pubblicate, in forma anonima, sempre sulla piattaforma SINTEL.**
Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avverranno in via telematica attraverso l'apposito spazio all'interno del sistema.

Il Comune avrà la facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso alla Piattaforma SINTEL o che impediscano di formulare l'offerta; La graduatoria automatica formata dal Sistema e rilevante ai fini dell'aggiudicazione, viene calcolata esclusivamente sulla base dei valori economici indicati dal fornitore sul Sistema;
Attraverso il sistema è data evidenza della soglia di anomalia per l'individuazione di eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017. Pertanto, qualora talune offerte presentino un prezzo anormalmente basso, il Responsabile Unico del Procedimento può chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e, se non ritenute valide, procede all'esclusione dell'offerta;

ARTICOLO 17 - SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non sarà stipulato prima di 35 giorni dalla comunicazione ai contro interessati del provvedimento di aggiudicazione definitiva, salvo il disposto di cui all'art. 32 comma 10 D.lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017.
Le spese contrattuali, rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario, sono quantificate, in via del tutto indicativa, in € 2.000,00
La stipula dovrà avere luogo entro 60 gg. dalla data di aggiudicazione definitiva divenuta efficace, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.
Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, deve produrre la polizza di responsabilità civile e la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017, conforme allo schema tipo approvato da l Ministero con Decreto 12.03.2004 n. 123.
Pena la nullità, è vietata la cessione del contratto , fatte salve le previsioni di cui all'art. 106 D.lgs. 50/2016.
L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e ss.mm.ii.
L'Amministrazione comunale verificherà che nei contratti sottoscritti tra il professionista ed eventuali subappaltatori e subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'atto, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. Pertanto il professionista si obbliga a trasmettere i contratti stipulati con eventuali subappaltatori o subcontraenti almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio della esecuzione dei suddetti contratti oggetto di verifica.
Il professionista che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione Comunale e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente .

ARTICOLO 18 - PENALI

La presentazione ritardata dei progetti, le inadempienze nell'espletamento delle funzioni di Direzione Lavori, la presentazione ritardata di documenti/elaborati integrativi/modificativi, nonché di documenti di varianti, la mancata comunicazione di sospensioni/riprese lavori, comporterà , per

ogni giorno di ritardo l'applicazione di **una penale dell'1 (uno) per mille del corrispettivo professionale**, salvo che si tratti di causa di forza maggiore o di fatto non imputabile al professionista, circostanza questa che deve essere comunicata in forma scritta dal professionista.
Qualora il ritardo ecceda i 20 (venti) giorni sarà facoltà della stazione appaltante considerare risolto l'incarico per inadempienza del professionista e senza corresponsione di alcun compenso, sia per l'onorario che per le spese e fatti salvi i maggiori danni derivanti per l'inadempienza.

ARTICOLO 19 - CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra la Stazione appaltante e l'aggiudicatario in ordine all'applicazione o all'interpretazione del contratto e suoi allegati è competente il Foro di Bergamo.

ARTICOLO 20 - ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dall'art . 53 D.lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017.

ARTICOLO 21 - RIMBORSO SPESE

Ai sensi dell'articolo 216, comma 11, D.lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017. Le spese di pubblicazione degli avvisi e del bando di gara sulla GURI, quantificate preventivamente in circa € 521,00 sono a carico del soggetto affidatario. Le stesse dovranno essere rimborsate alla Stazione appaltante entro il termine di gg. 60 dalla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, nelle modalità ed importi definitivi che saranno in seguito comunicati all'aggiudicatario.

ARTICOLO 22 - DISPOSIZIONI FINALI

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare il possesso dei requisiti di partecipazione anche in capo a soggetti non aggiudicatari.
Si riserva inoltre la facoltà di decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa rinvio alle leggi e ai regolamenti in materia che si applicano per l'appalto dei servizi oggetto del presente bando.
In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario o alla delegataria si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.
I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali e/o giudiziari, ai sensi del D.Lvo. 196/2003, per le esigenze e finalità della procedura e per la stipula del contratto.
Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.
I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della commissione di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n° 241/1990 e del D. Lgs. 50/2016.

Relativamente ai suddetti dati, al Concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del citato D.L.vo n° 196/2003.
Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 D.lgs. 50/2016 è Galizzi geom. Giorgio

San Giovanni Bianco 17 agosto 2017

Il responsabile del procedimento
Galizzi geom. Giorgio

COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO
(Provincia di Bergamo)

DISCIPLINARE D'INCARICO PER LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, DEFINITIVA, ESECUTIVA, DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DEL SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI E DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE, DEI LAVORI INERENTI LA REALIZZAZIONE DELLA CASA DELLA CULTURA
(CUP: D37B16000120004 – CIG:718162506F)

L'anno 2017 il giorno ……. del mese di …… in San Giovanni Bianco tra:
- il Comune di San Giovanni Bianco (partita IVA 00324100163) rappresentato dal …….. Responsabile Settore Tecnico, il quale agisce in quest'atto in nome e per conto del suddetto Ente;

e

Dati professionista _....., nato a …… il ……, residente nel comune di ……..in via ……, titolare dello studio …… - con sede a …… via …… c.f.…… , P.IVA …… -, telefono …….. fax n……..…… , mail ……. iscritto all'albo degli…… -della Provincia di ……. al n. …….. dal ……

al fine di realizzare le seguenti prestazioni:

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

A - PROGETTAZIONE

L'Ente affida a …….. l'incarico per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva, e per gli adempimenti connessi all'attività di coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione ed esecuzione, delle opere di "Realizzazione casa della cultura", come specificato all'art. 2 del disciplinare di gara.

B – COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE

L'Ente affida a …… l'incarico per gli adempimenti connessi alla funzione di Coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione ed esecuzione dell'opera oggetto dell'incarico. Il Professionista incaricato dovrà svolgere gli adempimenti connessi alla funzione di Coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione e realizzazione dell'opera in conformità a quanto prescritto dal D.L. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

C – DIREZIONE LAVORI COMPUTO CONTABILITÀ E COLLAUDO

L'Ente affida a …… l'incarico per la direzione dei lavori, la realizzazione delle misure, redazione degli stati d'avanzamento e del Certificato di Regolare Esecuzione. Svolgimento della Direzione Lavori, Realizzazione delle misure, redazione degli stati d'avanzamento e del Certificato di Regolare Esecuzione (Titolo IX capo I del D.P.R. 207/2010).

Per quanto concerne le prestazioni di direzione lavori , coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, e ogni altra prestazione successiva alla fase di progettazione l'efficacia dell'incarico è subordinata all'aggiudicazione definitiva in appalto dei lavori progettati, ai sensi dell'articolo 1353 del Codice civile

Ove tale aggiudicazione non si verifichi entro il termine di 2 (due) anni dalla data di approvazione del progetto esecutivo, l'incarico per tali mansioni cessa di avere ogni effetto fra le parti e il professionista non potrà pretendere alcun genere di compenso, rimborso o indennizzo per la parte di incarico non effettivamente espletata.

D- ATTIVITÀ ACCESSORIE (Rilievi, calcoli C.A. ecc)

L'Ente affida a …….. la redazione delle relazioni di calcolo delle strutture e delle relazioni specialistiche che si renderanno necessarie per la realizzazione dell'opera.

ART. 3. - MODALITÀ OPERATIVE

Il Professionista incaricato nella predisposizione degli elaborati progettuali dovrà seguire le direttive che gli verranno impartite dall'Ente impegnandosi a confrontare tempestivamente con la medesima le soluzioni individuate.

Tutte le decisioni adottate dall'Ente in ordine agli indirizzi della progettazione ed esecuzione degli interventi saranno comunicate al Professionista incaricato per iscritto.

Degli incontri aventi carattere ufficiale fra l'Ente e il Professionista incaricato sarà redatto un sintetico verbale, sottoscritto dalle parti.

L'Ente si impegna a fornire al Professionista incaricato dati, documentazione in genere e cartografie in suo possesso che lo stesso Professionista possa ritenere utile all'espletamento dell'incarico.

L'attività del Coordinatore sarà svolta, per quanto riguarda la fase della progettazione, in stretta collaborazione con il progettista.

Durante la fase dell'esecuzione dell'opera il Coordinatore dovrà attenersi a quanto stabilito all'art. 92 del D.L. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 4 - MODIFICHE AI PROGETTI

Il Professionista incaricato è tenuto ad introdurre nei progetti, anche se già elaborati e presentati, tutte le modifiche necessarie per il rispetto delle norme stabilite dalle leggi vigenti al momento della presentazione dei progetti senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Il Professionista incaricato sarà altresì tenuto, a richiesta dell'Ente, ad introdurre nei progetti le necessarie modifiche determinate da esigenze e/o normative successive alla presentazione dei progetti medesimi.

In caso di modifica alle opere già progettate il Coordinatore sarà tenuto ad apportare tutte le modifiche che si rendessero necessarie al piano di sicurezza ed al fascicolo di cui all'art. 91 del D.L. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 5 - TEMPI DI CONSEGNA non compilare questa parte

A - PROGETTAZIONE

Progetto di fattibilità tecnica ed economica

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà essere consegnato entro …… gg (…….. giorni) dalla data di comunicazione al Professionista incaricato dell'affidamento dell'incarico.

Progetto definitivo:

Il progetto definitivo dovrà essere consegnato entro ……. gg (…… giorni) dalla data di comunicazione al Professionista incaricato di approvazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Progetto esecutivo:

Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato entro ….. gg (…… giorni) dalla data di comunicazione al Professionista incaricato dell'approvazione del progetto definitivo.

Nel conteggio dei giorni non si terrà conto del tempo necessario all'acquisizione elle autorizzazioni da parte di altri Enti.

.B – COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE

Le attività correlate alle funzioni di Coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dovranno essere svolte nel rispetto delle disposizione contenute nel D.L. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. In ogni caso l'attività del Coordinatore durante l'esecuzione dell'opera dovrà essere espletata in modo da non comportare rallentamenti e/o ritardi dei lavori.

C – DIREZIONE LAVORI

La direzione lavori dovrà essere svolta rispettando i tempi delle lavorazioni e conformemente al titolo IX e X del D.P.R. 207/2010 In particolare la redazione di eventuali verbali di sospensione e ripresa lavori dovrà essere tempestiva come anche la redazioni degli stati di avanzamento lavori e della contabilità. Il Certificato di regolare esecuzione dovrà essere redatto nei tempi previsti dall'art. 237 del D.P.R. 207/2010 e 102 del D.Lgs 50/2016, come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017.

ART. 6 - COMPENSI PROFESSIONALI

L'onorario per le attività di cui sopra, ammonta ad € …… (euro ……)

non compilare questa parte

Così suddivisi:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica € ……
- Progetto definitivo € ……
- Progetto esecutivo € ……
- Coordinamento sicurezza fase progettazione € ……
- Coordinatore sicurezza in fase esecuzione € ……
- Direzione Lavori e CRE € ……

ART. 7 - LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

I compensi per le diverse fasi progettuali ed esecutive saranno corrisposti al Professionista incaricato entro 60 gg (sessanta giorni) dalla data di approvazione dei progetti e atti contabili, secondo gli importi indicati nel precedente art.6.-

ART. 8. - RITARDI E PENALI

La presentazione ritardata dei progetti, le inadempienze nell'espletamento delle funzioni di Direzione Lavori, la presentazione ritardata di documenti/elaborati integrativi/modificativi, nonché di documenti di varianti, la mancata comunicazione di sospensioni/riprese lavori, comporterà , per ogni giorno di ritardo l'applicazione di una penale dell'1 (uno) per mille del corrispettivo professionale, salvo che si tratti di causa di forza maggiore o di fatto non imputabile al professionista, circostanza questa che deve essere comunicata in forma scritta dal professionista.

Qualora il ritardo ecceda i 20 (venti) giorni sarà facoltà della stazione appaltante considerare risolto l'incarico per inadempienza del professionista e senza corresponsione di alcun compenso, sia per l'onorario che per le spese e fatti salvi i maggiori danni derivanti per l'inadempienza.

Si applica quanto previsto dall'art.18 del disciplinare di gara.

ART. 9 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra la Stazione appaltante e l'aggiudicatario in ordine all'applicazione o all'interpretazione del contratto e suoi allegati è competente il Foro di Bergamo.

ART. 10 - COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia di tutti gli obblighi assunti con il presente atto i/il professionista presta polizza di responsabilità civile …….. e garanzia definitiva …… ai sensi degli art. 24 comma 4 e 103 del D. Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs. 56 del 19/04/2017.

ART. 11 - ELABORATI DA PRESENTARE E DIRITTI D'AUTORE

La documentazione sarà presentata in duplice copia su carta, e copia singola in formato pdf.
Gli elaborati grafici saranno consegnati anche in formato dwg, e le relazioni in formato .doc
La documentazione resterà di proprietà del Committente, salvo diverse disposizioni normative.

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

1.- Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, comprese quelle di eventuale registrazione fiscale saranno a totale carico del Professionista incaricato, il quale espressamente rinuncia ad ogni e qualsiasi diritto di rivalsa.

2.- In caso di registrazione fiscale, le parti chiederanno l'applicazione dell'imposta fissa, ai termini del D.P.R. 26/04/1986, n° 131, trattandosi di prestazioni soggette ad IVA.

3.- Per quanto espressamente non previsto nella presente convenzione si fa riferimento alla Tariffa Professionale per gli Ingegneri ed Architetti, di cui alla legge 02/03/1949, n. 143 e successive modifiche ed integrazioni, nonché alle norme del Codice Civile , dal Codice degli appalti D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D. Lgs 56 del 19/04/2017 e dal D.M. 17 giugno 2016.

Letto, approvato e sottoscritto.

San Giovanni Bianco, …….

IL PROFESSIONISTA INCARICATO COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO

N.B. IL PRESENTE DISCIPLINARE SOTTOSCRITTO PER ACCETRTAZIONE NON DEVE ESSERE COMPILATO AGLI ARTT. 5 E 6 PENA ESCLUSIONE DALLA GARA

COMUNE DI SAN GIOVANNI BIANCO

SETTORE TERRITORIO ED AMBIENTE

OGGETTO: **Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016).**

INCARICO: **Progettazione e direzione lavori Nuova Casa della Cultura Comune di San Giovanni Bianco**

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo
	euro
1) Edilizia	
Cultura, vita sociale, sport, culto	
Valore dell'opera [V]: 500'000.00 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Cultura, vita sociale, sport, culto	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.2531%	
Grado di complessità [G]: 1.2	
Descrizione grado di complessità: [E.13] Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro culturale, Sede congressulae, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumento commerativi, Palasport, Stadio, Chiese.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09]	4'456.67 €
Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto [QbI.02=0.01]	495.19 €
Piano economico e finanziario di massima [QbI.04=0.03]	1'485.56 €
Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto [QbI.05=0.07]	3'466.30 €
Progettazione integrata e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbI.12=0.02]	990.37 €
Studio di inserimento urbanistico [QbI.13=0.03]	1'485.56 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.23]	11'389.28 €
Rilievo dei manufatti [QbII.02=0.04]	1'980.74 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	495.19 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	3'466.30 €
Studio di inserimento urbanistico [QbII.06=0.03]	1'485.56 €
Rilievi planoaltimetrici [QbII.07=0.02]	990.37 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto [QbII.08=0.07]	3'466.30 €

Relazione geotecnica [QbII.09=0.06]	2'971.12 €
Relazione idrologica [QbII.10=0.03]	1'485.56 €
Relazione idraulica [QbII.11=0.03]	1'485.56 €
Relazione sismica [QbII.12=0.03]	1'485.56 €
Relazione geologica:	
- Fino a 250'000.00 €: QbII.13=0.064; [P]: 9.9314%	1'906.83 €
- Sull'eccedenza fino a 500'000.00 €: QbII.13=0.019; [P]: 9.9314%	566.09 €
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]	2'971.12 €
Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004) [QbII.19=0.02]	990.37 €
Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 d.p.c.m. 512/97) [QbII.20=0.02]	990.37 €
Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) [QbII.21=0.03]	1'485.56 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07]	3'466.30 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	6'437.42 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.04]	1'980.74 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	990.37 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.02]	990.37 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	1'485.56 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	4'951.86 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	15'845.95 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	1'485.56 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	990.37 €
Contabilita' dei lavori a misura:	
- Fino a 500'000.00 €: QcI.09=0.06; [P]: 8.2531%	2'971.12 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	1'980.74 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	12'379.65 €
Totale	107'947.54 €

2) Strutture

Strutture speciali

Valore dell'opera [V]: 300'000.00 €

Categoria dell'opera: STRUTTURE

Destinazione funzionale: Strutture speciali

Parametro sul valore dell'opera [P]: 9.4439%

Grado di complessità [G]: 1.15

Descrizione grado di complessità: [S.04] Opere strutturali di notevole importanza costruttiva e richiedenti calcolazioni particolari - Verifiche strutturali relative - Struttura con metodologie normative che richiedono modellazioni particolari: edifici alti con necessità di valutazione di sendo ordine.

Specifiche incidenze [Q]:

Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	325.81 €
Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti [QbII.15=0.12]	3'909.77 €
Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali [QbII.16=0.18]	5'864.66 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.12]	3'909.77 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	4'235.59 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.03]	977.44 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.01]	325.81 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.025]	814.54 €

Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	977.44 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	3'258.15 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.38]	12'380.95 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.02]	651.63 €
Contabilita' dei lavori a misura:	
- Fino a 300'000.00 €: QcI.09=0.06; [P]: 9.4439%	1'954.89 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	1'303.26 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	8'145.38 €
Totale	49'035.09 €

3) Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 150'000.00 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 11.5028%

Grado di complessità [G]: 0.85

Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.

Specifiche incidenze [Q]:

Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto [QbI.02=0.01]	146.66 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	2'346.57 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	146.66 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	2'199.91 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	733.30 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	733.30 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	293.32 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	439.98 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	439.98 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	1'466.61 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	4'693.14 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	439.98 €
Contabilita' dei lavori a misura:	
- Fino a 150'000.00 €: QcI.09=0.045; [P]: 11.5028%	659.97 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	586.64 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	3'666.54 €
Totale	18'992.56 €

4) Impianti

Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Valore dell'opera [V]: 50'000.00 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota

Parametro sul valore dell'opera [P]: 16.1951%

Grado di complessità [G]: 1.3

Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni compessi - Cablaggi strutturati - Impianti in fibra ottica - Singole apprecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso.

Specifiche incidenze [Q]:

Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto [QbI.02=0.01]	105.27 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	1'684.29 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	105.27 €
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	1'579.02 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	526.34 €
Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera [QbIII.03=0.05]	526.34 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma [QbIII.04=0.02]	210.54 €
Piano di manutenzione dell'opera [QbIII.05=0.03]	315.80 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	315.80 €
Piano di sicurezza e coordinamento [QbIII.07=0.1]	1'052.68 €
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	3'368.58 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	315.80 €
Contabilita' dei lavori a misura:	
- Fino a 50'000.00 €: QcI.09=0.045; [P]: 16.1951%	473.71 €
Certificato di regolare esecuzione [QcI.11=0.04]	421.07 €
Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25]	2'631.72 €
Totale	13'632.23 €

TOTALE PRESTAZIONI **189'607.42 €**

S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	**Importo**
	euro
1) Spese generali di studio	9'480.37 €
TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	**9'480.37 €**

S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	**Importo**
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	189'607.42 €
Spese ed oneri accessori	9'480.37 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo
	euro
Imponibile	199'087.79 €
TOTALE DOCUMENTO	**199'087.79 €**
NETTO A PAGARE	**199'087.79 €**
Diconsi euro centonovantanovemila-ottantasette/79.	S.E.&O.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Galizzi Geom Giorgio

ALLEGATO

OGGETTO: **Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacazione e delle spese.**
INCARICO: **Progettazione e direzione lavori Nuova Casa della Cultura Comune di San Giovanni Bianco**

DETTAGLIO delle SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese generali di studio	
Spese generali di studio (forfettarie) pari al 5% del compenso per prestazioni professionali. [5% * 189'607.42 €]	9'480.37 €
TOTALE SPESE PROFESSIONALI	**9'480.37 €**
	S.E.&O.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Galizzi Geom Giorgio

Ministero
per i Beni e le Attività Culturali
SOPRINTENDENZA REGIONALE PER I BENI E LE ATTIVITÀ
CULTURALI DELLA LOMBARDIA

COMUNE DI
S. GIOVANNI BIANCO
11. DIC. 2003
PROT. 5224
CAT. Cl. FASC.

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Lombardia
PROTOCOLLO GENERALE
PROT.0009184 - 02.12.2003
TITOLO IV CLASSE 10 PARTENZA

Al

Sig Sindaco del Comune di San Giovanni Bianco

v. IV Novembre 7

SAN GIOVANNI BIANCO (Bg)

OGGETTO: SAN GIOVANNI BIANCO (Bg). 'Ex Caserma Carabinieri'.
Proprietà: Comune
D.P.R. n. 283 del 7 settembre 2000.
D.Lgs 490/99

E, p.c.: SOPRINTENDENZA BB AA e P di Milano
p. Duomo 14
MILANO

Con riferimento all'oggetto e alla nota di codesta Amministrazione qui pervenuta in data 17.06.2003 per il tramite della Soprintendenza Beni architettonici e Paesaggio della Lombardia occidentale, questa Soprintendenza Regionale, esaminata la documentazione allegata, visto il DPR 7 settembre 2000 n° 283, considerato che il fabbricato in questione non presenta caratteri progettuali originali o di originale interpretazione di modelli anteriori tali da motivarne la sottoposizione a tutela, ritiene che il medesimo non possieda i requisiti di interesse storico artistico di cui al D.Lgs 490\99, e che, pertanto, non sia sottoposto ad adempimenti da parte dell'Amministrazione dei Beni Culturali.

Tuttavia, l'immobile indicato per le sua particolare caratteristica di dimora signorile primi Novecento, pur non meritevole di vincolo, induce questo Ufficio, sentita la Soprintendenza di settore, ad auspicare che le prescrizioni urbanistiche siano tali da prevederne il mantenimento della tipologia e degli apparati decorativi, e chiede all'attuale proprietà di suggerire ai futuri acquirenti la conservazione di tali caratteri.

Si richiamano comunque le disposizioni derivate dall'azione combinata degli artt. 3, 51 e 118 in merito all'eventuale *Distacco di beni culturali...* [è infatti manifesta la presenza di cornici sagomate alle finestre e di un'edicola votiva]. Essi, infatti, stabiliscono che '*chiunque procede al distacco di affreschi, stemmi, graffiti, iscrizioni, tabernacoli ed altri ornamenti di edifici esposti o non alla pubblica vista, senza l'autorizzazione del Soprintendente, anche se non vi sia la dichiarazione prevista...*'.

IL SOPRINTENDENTE
(Dr. Arch. Carla DI FRANCESCO)

Il funzionario responsabile
(Arch. Gian Carlo Borellini)

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Lombardia
- Corso Magenta, 24 - 20123 Milano - Italy
- Tel. +39 02 86460568
- Fax: +39 02 86912397
- E-mail: sopregmi@libero.it

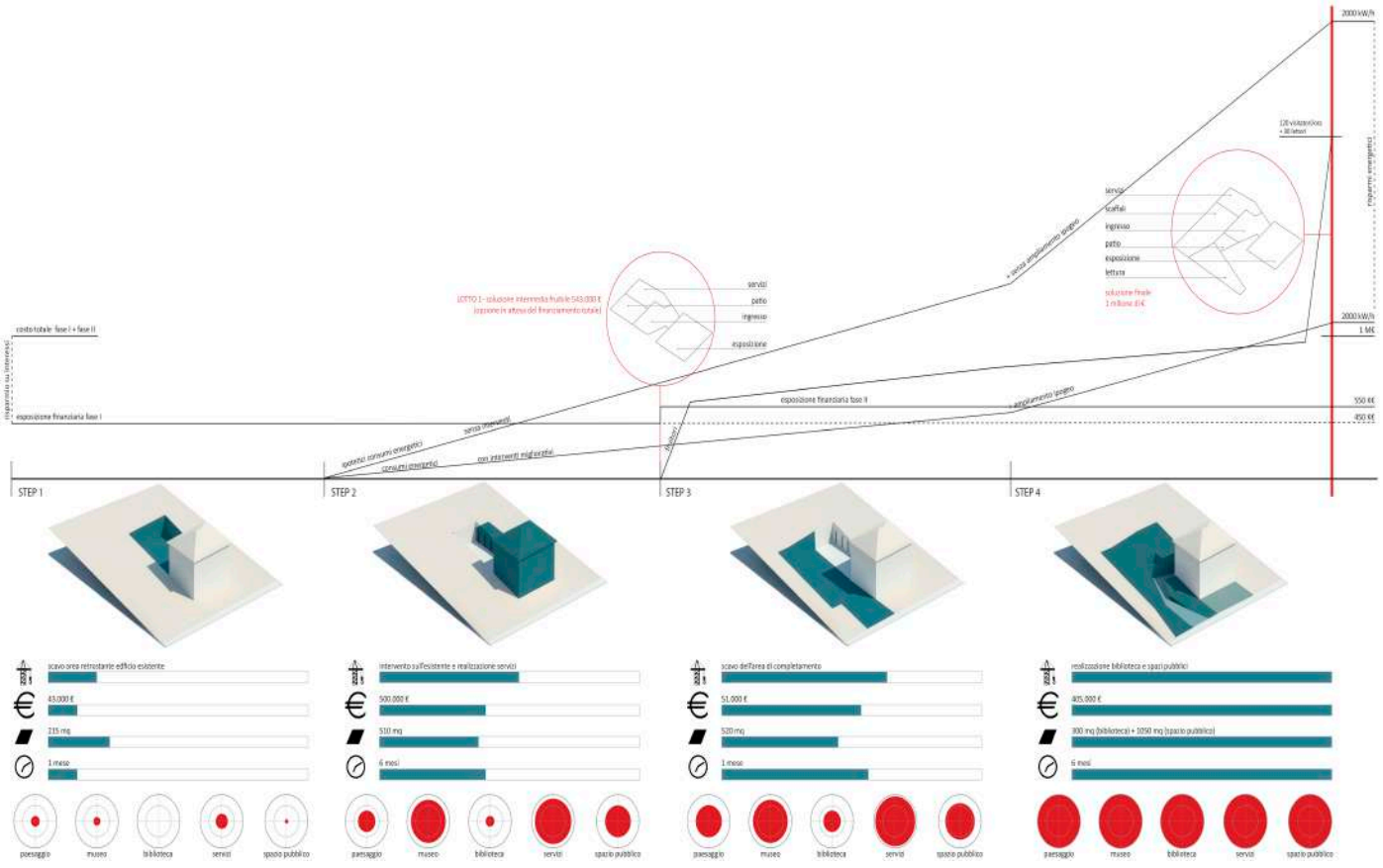
RELAZIONE ECONOMICA

NUOVA CASA DELLA CULTURA

Il principio fondante del progetto è il pensiero di un **intervento economicamente sostenibile,** che possa essere realizzabile nonostante le difficoltà economiche che le Amministrazioni locali vivono in questi anni.
Per questo l'intervento può essere suddiviso in **parti, autonome dal punto di vista costruttivo ed energetico,** e la loro realizzazione può avvenire nella massima libertà in funzione delle risorse economiche disponibili. Inoltre, la soluzione costruttiva individuata, permette realizzazioni rapidissime e semplici, **riducendo al minimo i costi di cantierizzazione.**
L'isolamento e i sistemi di climatizzazione scelti permettono di abbassare al minimo i costi di gestione salvaguardando le risorse nel tempo.

Le fasi sono state pensate per una sequenza realizzativa finalizzata alla parzializzazione del capitale da impegnare ma che garantiscano comunque il pieno utilizzo delle spazi durante le fasi di lavorazioni.

Il costo totale indicato è stato calcolato moltiplicando il costo unitario della mano d'opera per la quantità indicative di progetto.
La percentuale del incidenza della mano d'opera rispetto al costo unitario è stata desunta dalle indicazioni contenute nel Listino Prezzi del Comune di Milano 2015 (LP2015).



I costi complessivi delle opere sono stati completati individuando i costi diretti ed i costi specifici per l'attuazione dei Piani di Sicurezza ossia di tutte quelle misure necessarie per l'ottenimento della sicurezza dei lavoratori.
I costi della sicurezza diretti sono stati definiti per singola unità di misura di riferimento di ogni singola voce valutando ed applicando i valori percentuali minimi indicati, per singola tipologia di lavorazione, dalla Regione Lombardia nelle linee guida emanate con deliberazione della Giunta Regionale n 9872 del 19.07.2002, costo "interno" per la sicurezza non assoggettabile a ribasso d'asta.

Al fine di consentire l'utilizzo degli spazi anche durante le operazioni di realizzazione dei nuovi locali, è previsto che gli interventi avvengano attraverso fasi differenti, operando in modo da **iniziare ed ultimare i lavori** in una parte e successivamente iniziare i lavori nella restante porzione. Procedendo per fasi, grazie alla realizzazione di compartimentazioni a delimitazione degli ambiti di cantiere, viene garantito l'**accesso sicuro e protetto agli ambiti adiacenti, evitando interferenze con le lavorazioni.**
Il quadro economico è stato organizzato in **4 distinte fasi** corrispondenti alle fasi di lavorazioni previste per la realizzazione dell'intero complesso.

FASE 1

Scavo dell'area retrostante l'edificio esistente per la porzione che accoglierà il nucleo dei servizi e l'ingresso principale centralizzato. Tale fase prevede esclusivamente opere di palificazione e di scavi e risulta propedeutica alle successive fasi realizzative. Tale fase è stata valutata nell'ordine dei 43.000,00

Operazioni	unità misura	num.	prezzo unitario omnicomprensivo	totale
Scavo terreno e opere necessarie	216 (mq)	648 (mc)	20,00 €	12.960,00 €
Palificazioni e opere necessarie	47	376 (h 8 m)	80,00 €	30.080,00 €
				43.040,00 €

FASE 2

Intervento di **restauro e recupero dell'edificio dell'ex-caserma** trasformato in museo e **realizzazione del nucleo dei servizi.**
La parte di scavo necessaria per la cantierizzazione di questa fase, ma non interessata dal volume costruito, viene adibita temporaneamente a patio verde usufruibile dagli utenti del museo.
Al completamento di questa fase lo spazio museale, i servizi e il patio saranno pienamente usufruibili. Tale condizione di transizione consente di poter ipotizzare, in mancanza di fondi per completare il progetto, di iniziare a beneficiare e godere degli spazi fin qui realizzati. Questo va incontro alle aspettative di sostenibilità economica e risparmio finanziario e allo stesso tempo permette di evitare una

eventuale situazione di opera incompiuta e cantiere bloccato senza la possibilità di poter utilizzare parzialmente le opere eseguite.
Durante tale fase vengono realizzati circa 160 mq lordi del nuovo blocco servizi e viene recuperato l'intero edificio esistente, pari a circa 380 mq. lordi. L'ammontare delle opere è quantificato in circa 500.000,00 €.

Operazioni	sup. lorda per piano	sup. lorda totale	prezzo unitario omnicomprensivo	totale
Nuoa costruzione (area a servizi)	156 (mq)		1.150,00 €	179.400,00 €
Ristrutturaziore (edificio a museo)	126 (mq)	378 (mq)	850,00 €	321.300,00 €
				500.700,00 €

FASE 3

Scavo dell'area di completamento destinato ad accogliere gli spazi semi-ipogei della biblioteca civica. Durante questa fase la fruizione del pubblico e la funzionalità di quanto realizzato precedentemente non sarà interrotto dalle opere di cantiere. Anche in questa fase si prevedono esclusivamente opere di palificazione e di scavi. Le opere necessarie sono state valutata nell'ordine dei 51.000,00 €

Operazioni	unità misura	num.	prezzo unitario omnicomprensivo	totale
Scavo terreno e opere necessarie	521 (mq)	1042 (mc)	20,00 €	20.840,00 €
Palificazioni e opere necessarie	47	376 (h 8 m)	80,00 €	30.080,00 €
				50.920,00 €

FASE 4

Realizzazione della biblioteca e degli spazi pubblici. Con la quarta fase si completa l'intervento di cantiere e l'**opera risulta totalmente operativa** nella sua complessità paesaggistica, architettonica, funzionale, gestionale ed urbana. Da notare che durante tutta la durata di questa fase di cantiere, programmata per 6 mesi, non comprometterà la fruizione del pubblico e la funzionalità di quanto realizzato precedentemente. Durante tale fase vengono realizzati circa 300 mq lordi della nuova biblioteca e vengono realizzate le opere di sistemazione esterna, pari a circa 1100 mq. L'ammontare delle opere è quantificato in circa 405.000,00 €.

Operazioni	sup. lorda per piano	sup. lorda totale	prezzo unitario omnicomprensivo	totale
Nuoa costruzione (biblioteca)	303(mq)		1.150,00 €	348.450,00 €
Sistemazioni esterne	1.122(mq)		50,00 €	56.100,00 €
				404.550,00 €

Le 4 fasi realizzative possono essere raggruppate a due a due per la realizzazione di due lotti funzionali corrispondenti a:

• Gruppo funzionale Museo+Servizi comuni. Fase 1+2 quantificato in 543.000,00 €

• Gruppo funzionale Biblioteca+Spazi pubblici. Fase 3 + 4 quantificato in 457.000,00 €

L'importo totale delle opere risulta pari a 1.000.000,00 €.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA e TECNICA

NUOVA CASA DELLA CULTURA

LETTURA DEL PAESAGGIO TRA STORIA, MEMORIA E PAESAGGIO ATTRAVERSO LE OPERE DI GIUSEPPE MILESI

L'intervento proposto mira alla riqualificazione graduale e flessibile dell'intero comparto urbano, attraverso il **miglioramento degli spazi pubblici, la ridefinizione e separazione degli accessi** pedonali e carrabili, ma soprattutto attraverso il **ridisegno e la valorizzazione del paesaggio** urbano che costituisce lo spazio di transizione tra l'area di progetto e il contesto in cui si inserisce. Il fronte sul fiume Brembo definito dall'edificio esistente dell'ex-caserma viene rigenerato anziché aggiungendo un nuovo manufatto che andrebbe a congestionare ulteriormente il costruito, arretrando nella montagna il nuovo intervento per creare uno spazio aperto, punto di aggregazione in grado di dare maggiore visibilità al paesaggio e ridefinire il rapporto con la strada lungobrembo.
Intento primario del progetto è incrementare la fruibilità del comparto (esistente e di nuova costruzione) attraverso l'inserimento di spazi diversificati in grado di potenziare e differenziare le attività così da garantire la vita della Nuova Casa della Cultura nell'arco dell'intera giornata.

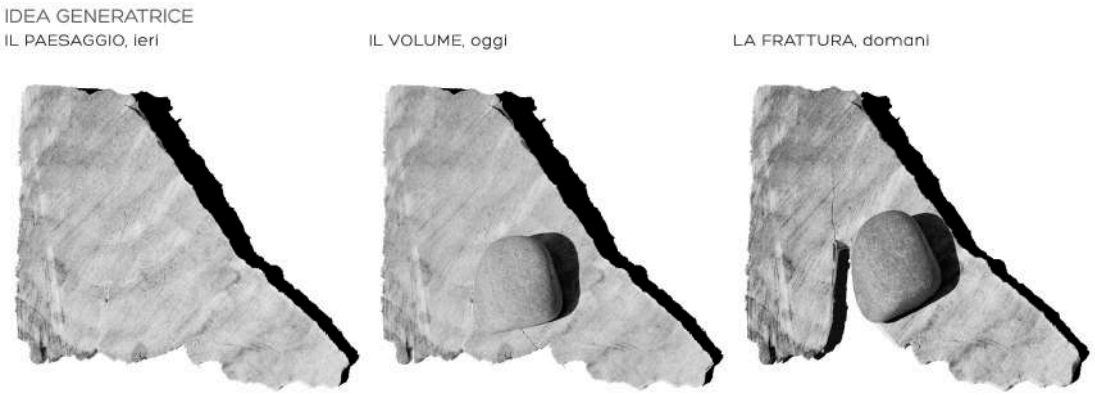
ricordo dei miei boschi, 1961, olio.

Il mio paese, 1958, olio.

L'area di progetto è oggi un luogo inaccessibile e caratterizzato da una morfologia che ne enfatizza l'isolamento rispetto al contesto urbano, condizione sottolineata dalla topografia e dallo zoccolo che differenzia la quota della strada dalla quota pedonale. Il progetto mira a ribaltare questa condizione per creare un **nuovo polo di vita urbana**, in grado di innescare relazioni con il contesto attraverso un nuovo e misurato equilibrio di **spazi pubblici, spazi funzionali e stanze a cielo aperto** a cui si accede direttamente dalla strada attraversando lo spazio costruito. Obiettivo di progetto è la realizzazione di un sistema di accesso al volume di ampliamento, così che l'edificio esistente possa costituire una sorta di "quinta scenica", confermando il suo ruolo di tramite e collettore di memoria per il tutto il paese di San Giovanni Bianco.

Un ampio prato sale perpendicolare alla via Arlecchino verso l'abitato est del paese lasciando intravedere, seppur inaccessibile, **uno degli ultimi spazi di montagna**

affacciati sul fiume lasciati liberi dal costruito. Alla base, uno lieve zoccolo terrazzato sostiene l'edificio esistente dell'ex-caserma che si appoggia quindi su un piccolo spazio rialzato rispetto al sistema urbano. Si tratta quindi di un sistema aperto appoggiato alla montagna che si incunea nel costruito urbano e dove l'edificio esistente si manifesta isolato e si affaccia sul fiume.

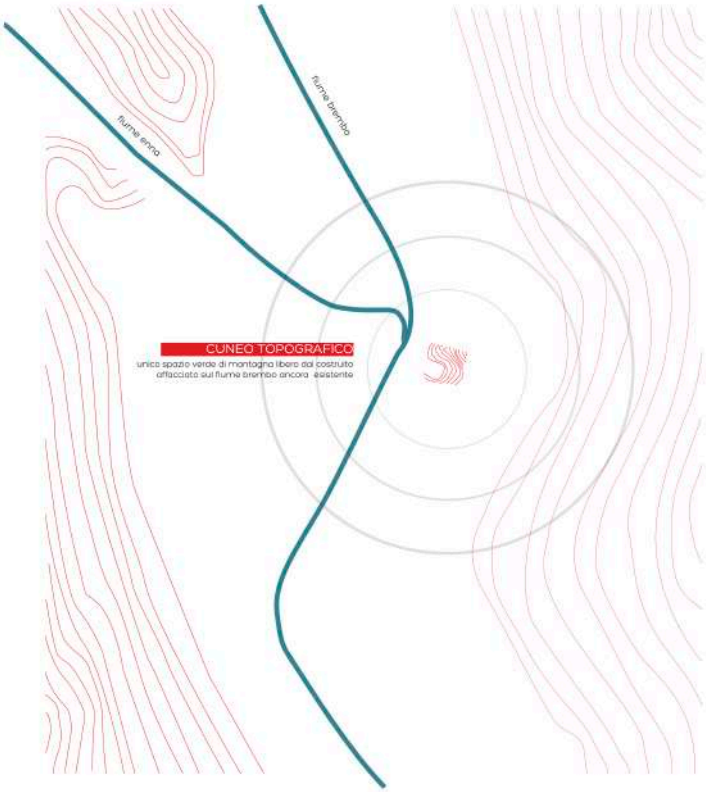


L'ipotesi di un intervento semi-ipogeo ci ha portato ad indagare i modi di comportamento del suolo nell'area circostante così come rappresentate nei dipinti del Milesi. Nel territorio circostante, abbiamo individuato una serie di temi naturali ed antropizzati ricorrenti: **piccoli torrenti producono faglie e fratture nel terreno mentre i prati, costante del paesaggio, si modellano con leggere increspature e rotture del suolo come raffigurato nelle opere di Giuseppe Milesi in cui interpreta la natura morfologica del paesaggio di San Giovanni Bianco.** Abbiamo pensato di seguire alcuni comportamenti della natura per definire dei principi del progetto. **Lo scavo dell'acqua, prodotto dal fiume, porta la luce entro la terra e rivela le diverse stratigrafie e proprietà del suolo.** L'incisione nel terreno inclinato è un atto semplice e primario che produce una increspatura dello spazio che introduce alla scoperta di una interiorità fatta di terra, di roccia, di acqua che rivela i diversi strati di materia. **Questo semplice atto, ci consente allo stesso tempo di mantenere intatta la topografia della montagna e del prato e di rigenerare l'edificio esistente conferendogli un rinnovato ruolo urbano senza intaccarlo nei sui essenziali caratteri storici tipo-morfologici e architettonici.**

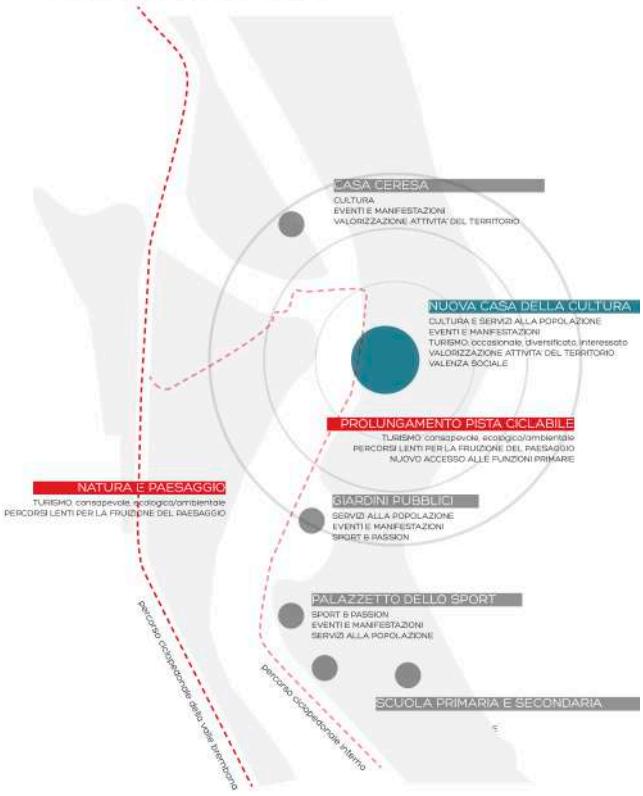
CONNESSIONE PAESAGGISTICA CON IL TERRITORIO. VERSO UNA NUOVA FRUIBILITÀ

Dal punto di vista territoriale e paesaggistico, il progetto è stato di stimolo anche per avviare una riflessione a più ampia scala che coinvolge i tracciati della mobilità lenta per la fruizione del paesaggio. La presenza del percorso ciclopedonale ex-ferrovia della val brembana sul lato ovest del fiume Brembo è stato spunto suggestivo per ipotizzare l'**implementazione di un percorso utilizzabile oltre che dalla cittadinanza anche per un turismo consapevole, ecologico nel rispetto dell'ambiente.** Si propone, come suggestione per una riflessione partecipata e condivisa, la possibilità di prolungare il percorso ciclopedonale sul lato est del fiume Brembo, che si attesta ad oggi nelle vicinanze della scuola primaria e secondaria di San Giovanni Bianco. Il prolungamento di questa pista ciclabile potrebbero fungere da **collegamento lento tra altri nodi di interesse collettivo del paese** come ad esempio: il palazzetto dello sport, i giardini pubblici, la nuova casa della cultura (oggetto del concorso), casa Ceresa, per poi ricollegarsi, attraversando il ponte sul Brembo, alla pista ciclopedonale già presente sul lato ovest. Nonostante la ridotta dimensione della strada esistente lungo fiume, la pista ciclabile potrebbe essere regolamentata attraverso apposita segnaletica orizzontale e verticale, ad indicazione delle emergenze storiche, culturali, paesaggistiche di San Giovanni Bianco.

POTENZIALITA' PAESAGGISITICHE



POLARITA' TERRITORIALI

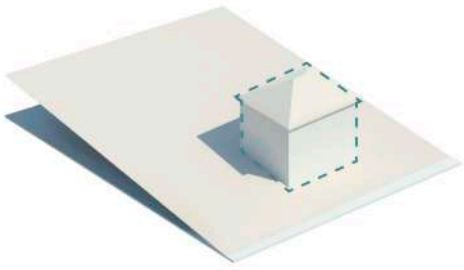


LO SPAZIO URBANO

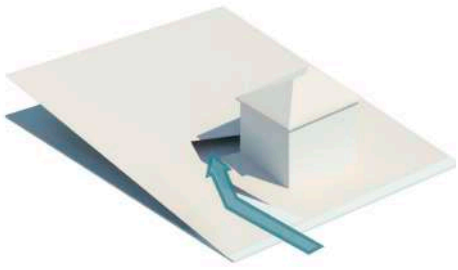
Il progetto genera uno spazio antistante che, articolandosi con quello esistente, produce uno spazio urbano in cui le due piccole piazze si fluidificano avvolgendo l'edificio dell'ex-caserma. **Il nuovo spazio pubblico che nasce intagliandosi perpendicolarmente alla topografia della montagna** non entra in conflitto con il ruolo dominante dell'edificio esistente adibito a spazio museale, ma si affianca ad esso con discrezione producendo una successione di spazi pubblici. Nel luogo dove le due funzioni della Nuova Casa della Cultura entrano in maggior compressione, si apre la frattura nel terreno come un percorso che scende verso la parte più significativa del nuovo polo culturale. **L'edificio museale**, nella sua forma regolare compiuta, **assume ruolo di nuovo catalizzatore urbano-paesaggistico conservando la memoria e l'identità di quei luoghi come rappresentato nei paesaggi dipinti dal Milesi.** Mentre, il piccolo segno scavato produce una serie di peculiarità e assegna un nuovo ruolo all'intero comparto urbano:

- **la topografia della montagna** abbraccia per "simpatia" l'edificio museale restaurato mantenendone la particolare caratteristica di dimora signorile primi Novecento, e conservando l'impianto tipologico e gli apparati decorativi esistenti;
- viene rinforzato lo spazio antistante al fiume;
- lo zoccolo topografico definisce un **nuovo spazio** giardino dell'arte e della lettura **parzialmente appoggiato sulla copertura della biblioteca** e perimetrato dal muro di confine del lotto definendo così uno spazio che richiama l'identità montana;
- la copertura della biblioteca crea **nuovi spazi usufruibili** aprendo suggestive vedute sia per i cittadini sia per i frequentatori occasionali/turisti: infatti con la sua pendenza diventa una sorta di "anfiteatro" aperto la cui scenografia è lo spettacolo del fiume e l'affaccio del borgo antico su di esso.
- infine, la facciata della nuova biblioteca semi-ipogea emerge lievemente dal grande prato come **un'icona a scala urbana che segnala al paese la nuova presenza.**

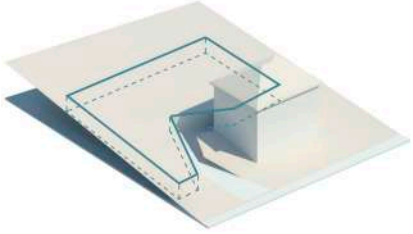
RIGENERAZIONE DELL'ESISTENTE



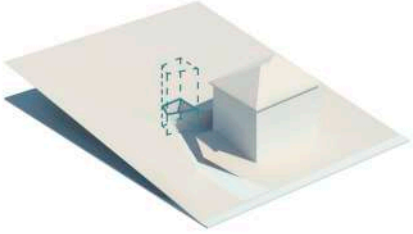
SALVAGUARDIA PAESAGGISTICA



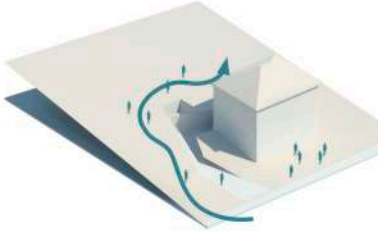
COMPLETAMENTO VOLUMETRICO



ECO-PATIO



FRUIBILITA' E PERMEABILITA'



IL PROGETTO ARCHITETTONICO E FUNZIONALE

L'obiettivo principale del progetto è volto alla realizzazione di un intervento di una struttura integrata sia a livello urbano-paesaggistico sia a livello architettonico, tipologico e funzionale.

L'intervento si propone come **catalizzatore di una doppia valenza:** da un lato diventare occasione per la riqualificazione dell'area urbana individuata, considerando le emergenze architettoniche e ambientali di alta valenza paesaggistica presenti in zona, dall'altro avanzare una **ipotesi progettuale idonea ad ospitare i nuovi spazi museali dedicati all'opera artistica di Giuseppe Milesi** e alla nuova biblioteca civica. Inoltre, il progetto concepito su due ambiti disciplinari complementari del restauro architettonico e del restauro paesaggistico, consente di massimizzare lo spazio verde disponibile per i cittadini e per gli utenti.

L'edificio esistente dell'ex-caserma adibito a spazio museale viene affiancato dall'architettura semi-ipogea della biblioteca civica configurandosi come intervento capace di trovare relazioni di senso con il contesto nel quale si inserisce. **Costruire nella montagna** rappresenta da un lato un'esigenza legata alla densità del costruito ed alla mancanza di spazio, ma anche come **opportunità per la salvaguardia e valorizzazione degli elementi connotanti il territorio** e della ricchezza del paesaggio di San Giovanni Bianco.

Parallelamente a ciò, ci consente di ragionare in termini **ecologici e di immaginare spazi a basso impatto energetico** in cui la nuova architettura diviene medium per la rigenerazione dell'intera area di progetto.

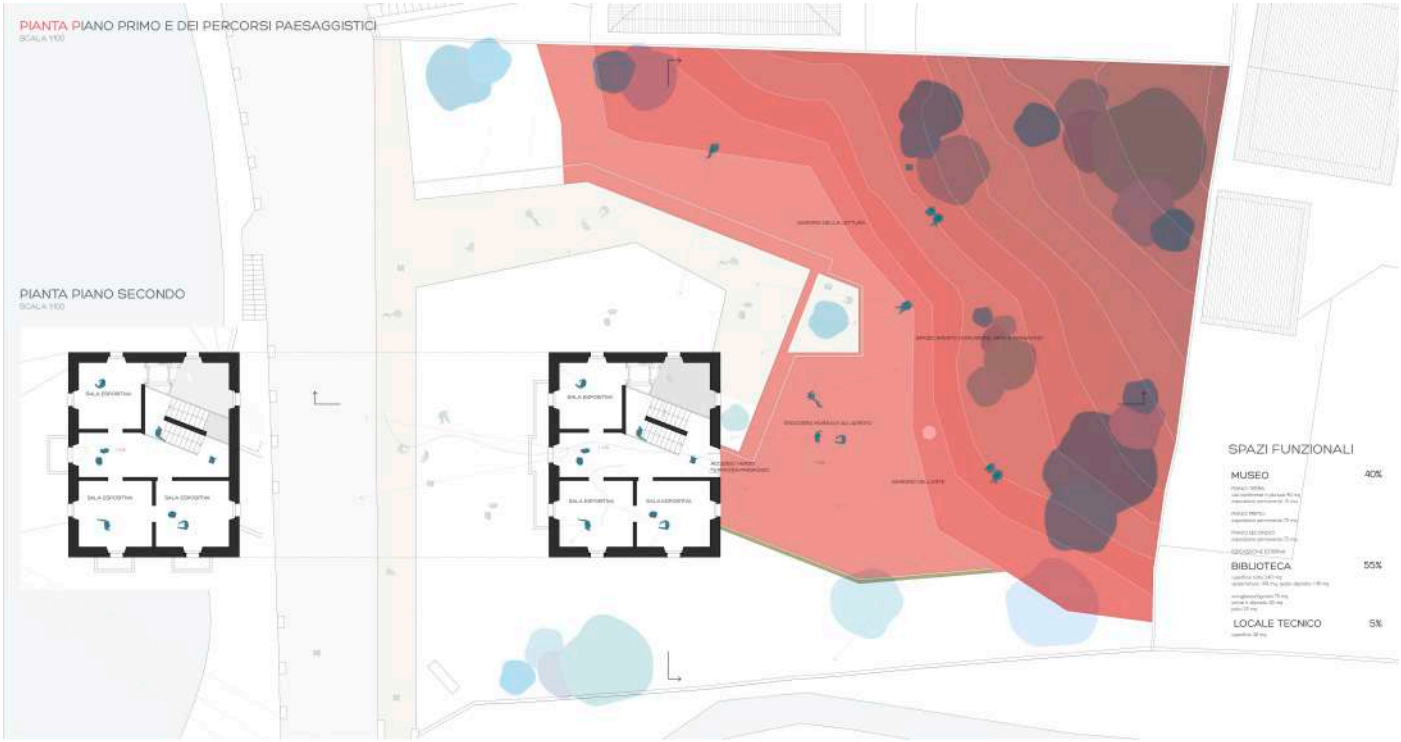
Nella definizione planimetrica dell'intervento sono stati considerati in modo complementare sia lo studio della corretta e migliore collocazione e orientamento del nuovo edificio della biblioteca, sia lo studio e l'impianto dello spazio pubblico e del verde collettivo, sia la sinergia tra i percorsi d'ingresso e circolazione tra le parti del nuovo complesso.

L'accesso alla Nuova Casa della Cultura **avviene dallo spazio pubblico** affacciato sul lungobrembo antistante la via Arlecchino inserendosi nello spazio scavato nella montagna che funge da accoglienza per i pedoni e parcheggio per biciclette. La faglia/spazio pubblico disegnata da una leggera pendenza accompagna l'utente verso l'**ingresso** che, per una maggiore funzionalità sia della biblioteca civica sia per la fruibilità della collezione artistica del pittore Giuseppe Milesi è stato progettato in modo **centralizzato al fine di ottimizzare quanto più possibile sia il fabbisogno gestionale del personale di servizio sia la chiarezza distributiva per gli utenti.**

Lo spazio museale è interamente collocato nell'edificio esistente dell'ex-caserma. L'intervento previsto sull'edificio è di natura conservativa per quanto riguarda l'impianto tipologico complessivo e l'apparato decorativo. All'interno, l'unico intervento predisposto è la collocazione di una nuova **scala inclinata** rispetto alla regola morfologica della montagna che aumenta l'incastro e la connessione tra interno ed esterno dello

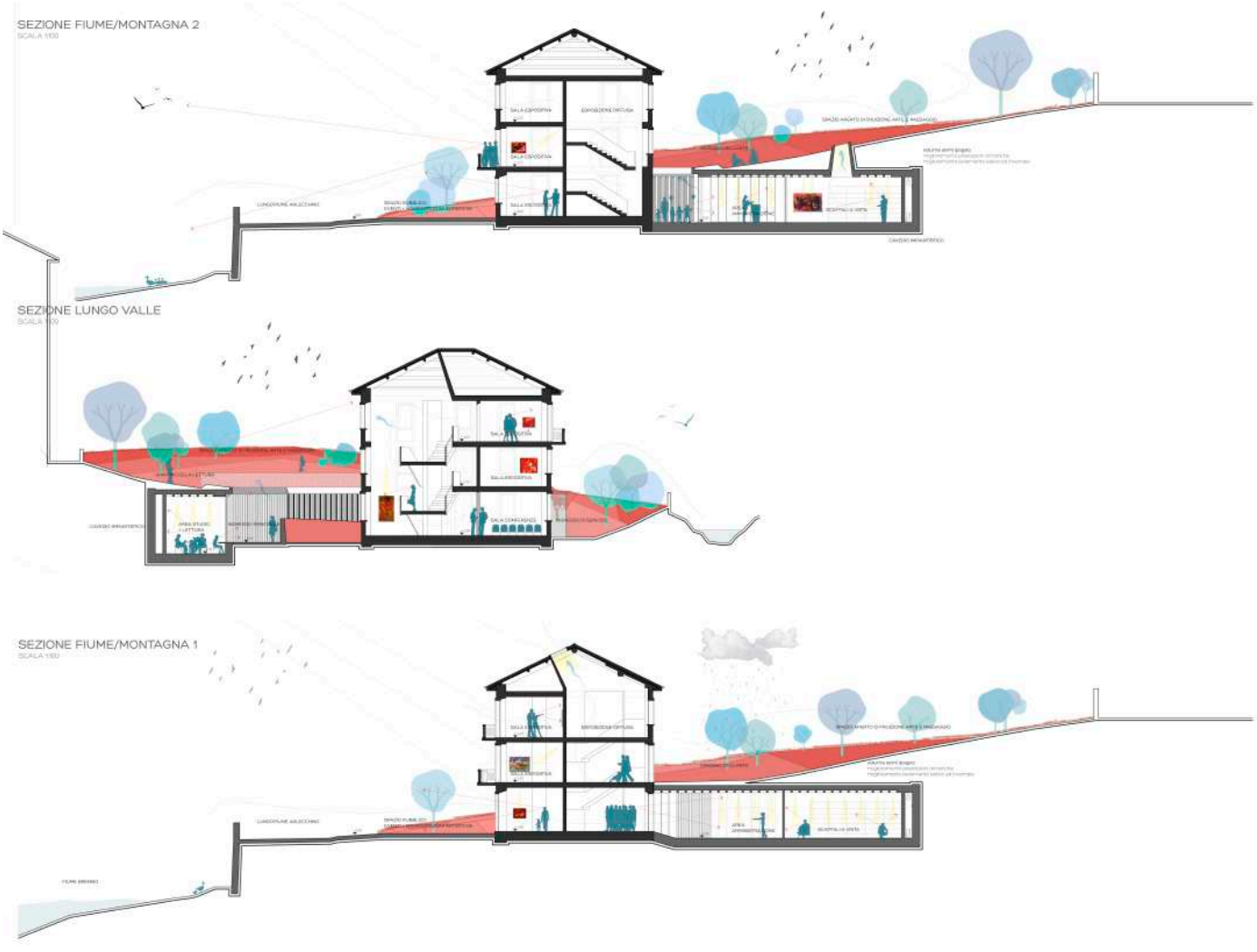
spazio espositivo con il paesaggio/giardino. La nuova scala, oltre che garantire la necessaria distribuzione ai piani espositivi insieme all'ascensore progettato di dimensioni idonee a garantire facilità di accesso a disabili, ripropone delicatamente all'interno la regola paesaggistica formata dalla topografia della montagna. **Lo spazio a tripla altezza** che si genera consente una vista unitaria dell'insieme dell'edificio ed allo stesso tempo permette di non contraddire le regole tipologiche intrinseche all'edificio stesso. Le funzioni principali insediate nell'edificio sono una piccola sala conferenze o spazio multiuso posta al piano terra e una serie di sale espositive per al collezione permanente ai piani superiori. Le sale rispettano la distribuzione planimetrica dell'edificio esistente, semplificandone il disegno morfologico, e dividono in una serie articolata gli spazi per la **migliore organizzazione delle opere del Milesi. L'assetto museale trae benefici di gestione, semplicità di esposizione e di comprensione per l'utente finale.**
Come richiesto la distribuzione delle stesse opere non si limita allo spazio museale ma "conquista" anche gli spazi intermedi, lo stesso spazio a tripla altezza, l'ingresso comune biblioteca-museo e alcune aree della biblioteca.

L'impianto della **biblioteca civica**, distribuito su un solo piano ha una superficie di 250 mq allo scopo di **ottimizzare la gestione delle sezioni di prestito e consultazione** in piena aderenza ai requisiti del bando. E' prevista un'area che conta più di 30 posti a sedere e la sala a scaffale aperto con scaffalature che si estendono per una lunghezza complessiva di 150 m. per una capienza di circa 20.000 volumi. All'ingresso centralizzato è stato collocata la **postazione per il personale di servizio** che l'Amministrazione Comunale potrà gestire secondo modalità e quantità opportune.



La **distribuzione planimetrica** della biblioteca civica si sviluppa con un corpo a "elle" in modo da ottenere il miglior irraggiamento solare dei nuovi spazi progettati. Il piano di accesso e della sala a scaffale aperto è impostata all'impalcato della quota -0.30 rispetto al piano dello spazio pubblico esterno. Mentre il lato a nord scende lievemente ad una quota di -1.05. Tale soluzione planimetrica insieme all'introduzione di un piccolo **eco-patio** adiacente all'ingresso e la ridotta profondità dei corpi di fabbrica consentono di **facilitare l'illuminazione naturale di tutti gli spazi della biblioteca con particolare attenzione alla sala lettura e studio,** anche al fine di poter risparmiare energia per un ridotto uso dell' illuminazione artificiale.

Il nuovo edificio è caratterizzato da facciate vetrate, per agevolare l'illuminazione degli spazi e per creare un effetto scenografico di **illuminazione notturna che si irradia dall'interno verso l'esterno.** La facciata è marcata da un ritmo verticale di elementi in legno lamellare che ne aumentano la profondità prospettica, contribuiscono alla regolazione e **schermatura e controllo dell'irraggiamento diretto nel periodo estivo** e allo stesso tempo conferiscono un carattere accogliente ed amichevole all'edificio pubblico.



Tutte le superficie esterne orizzontali sono lastricate in pietra bocciardata per facilitare pulizia e manutenzione oltre che garantire sicurezza sia nella stagione estiva che in quella invernale.

La struttura dell'edificio prevede una muro contro terra con intercapedine impiantistica che percorre i due lati verso la montagna, e pilastri in legno lamellare.

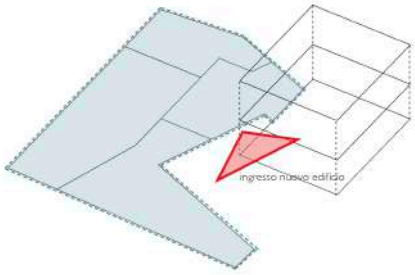
Per la **copertura della biblioteca,** che **diventa spazio a giardino dedicato all'arte e alla lettura** è previsto un tetto verde, quindi il solaio prevede uno strato di argilla espansa e uno strato di terra a riporto dagli scavi. E' inoltre previsto un impianto di irrigazione per tutte le aree a verde.

Il progetto del verde tende a sfruttare il maggior spazio a disposizione per creare **nuovi luoghi di incontro** per i cittadini e gli utenti della biblioteca del museo. Inoltre la pendenza del giardino si orienta come una sorta di **balconata affacciata verso il fiume** e sarà attrezzato con panchine protette dalla vegetazione di alberi, arbusti e fiori insieme a **sculture e piccole opere d'arte permanenti o temporanee da allestire secondo le esigenze stagionali delle attività ludico culturali.**

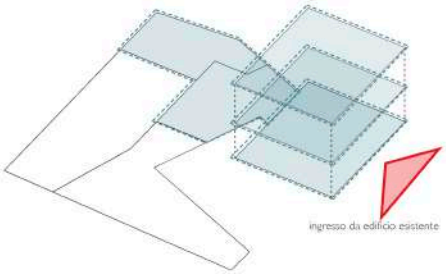
La struttura sia nei suoi spazi interni che nei suoi spazi esterni sarà pertanto in grado di ospitare eventi artistico/culturale di carattere temporaneo che possono affiancarsi alla collezione principale.
Tale flessibilità e adattabilità d'uso è prevista anche per gli spazi amministrativi ed i servizi igienici garantendo la possibilità di fruire separatamente le due strutture in caso di contemporaneità di eventi differenti.

CONFIGURAZIONI

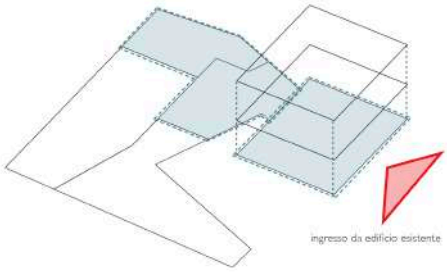
BIBLIOTECA
300 giorni / anno



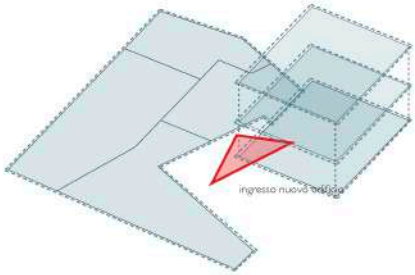
MUSEO + ESPOSIZIONE
50 giorni / anno



CONFERENZA + EVENTI
24 giorni / anno



BIBLIOTECA + MUSEO
100 giorni / anno

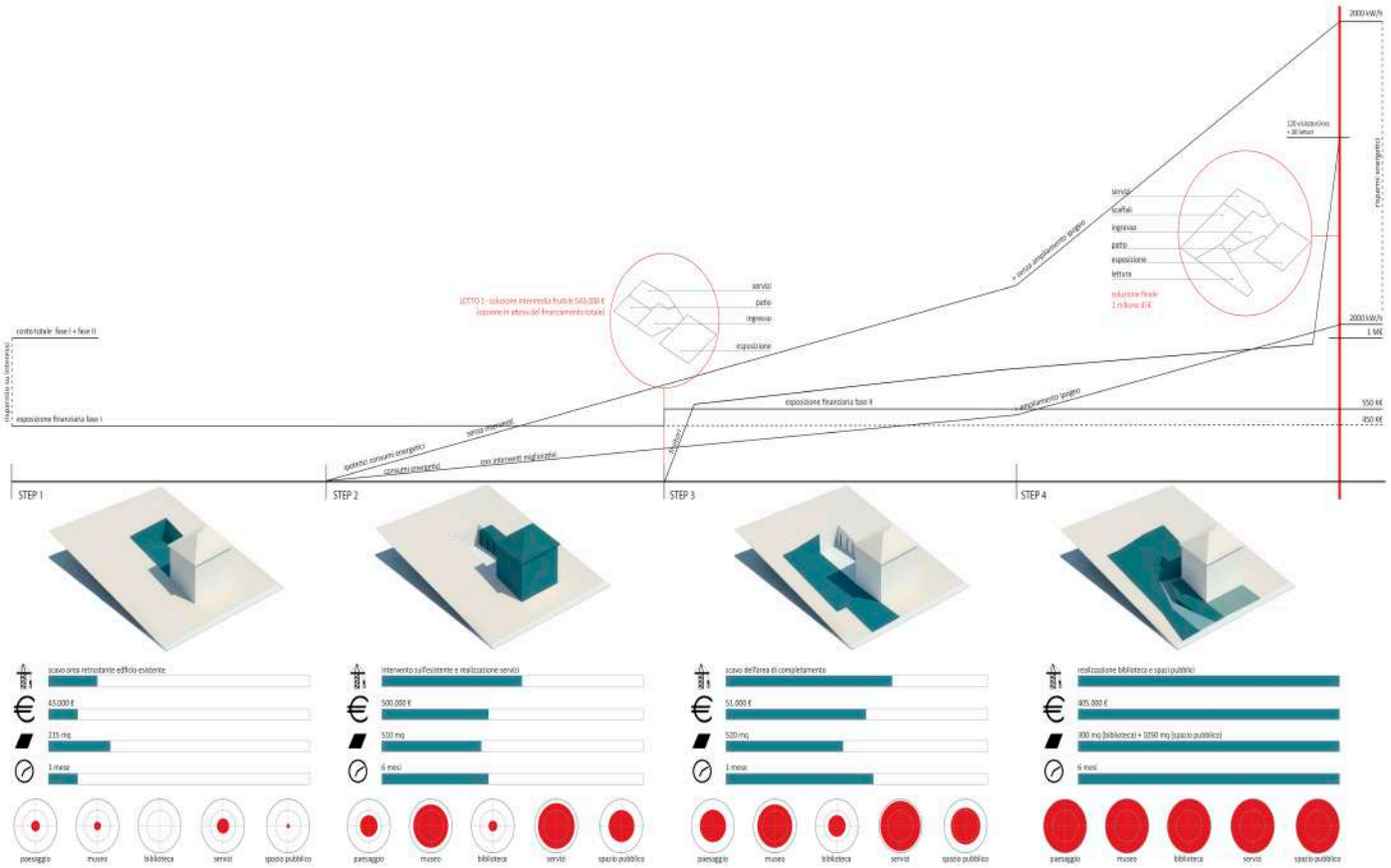


LE FASI REALIZZATIVE E LA CANTIERIZZAZIONE

Il progetto è stato concepito nel rispetto di tutti i requisiti del bando nonché delle norme urbanistiche vigenti e dei vincoli imposti dalla normativa idrogeologica, sismica, di natura civilistica oltre a quelli contemplati dal D.M 1444/1968.

La conformazione tipologica e morfologica dell'intervento consente di **organizzare e gestire la realizzazione del complesso della Nuova Casa della Cultura in quattro fasi principali** come individuate nella figura riportata di seguito. Tale approccio metodologico **consente di non dover disporre di tutta la somma necessaria per l'intervento sin dall'inizio** permettendo di ridurre l'esposizione finanziaria dell'operatore e/o dell'amministrazione comunale. Al contempo le fasi di cantiere previste **permettono l'apertura parziale e totalmente fruibile, con i servizi compresi, della funzione espositiva.**

Il progetto e la sua realizzabilità adempie alla richiesta di massima flessibilità di fruizione/utilizzo dell'opera con particolare attenzione alle problematiche legate alla contemporanea presenza di più funzioni culturali (biblioteca, spazio museale, etc.) **evitando situazioni conflittuali e/o limitazioni d'uso durante tutte le fasi realizzative.**



Tutto ciò è volto al raggiungimento di un triplice obiettivo:
- riduzione degli sprechi finanziari in termini di risparmio sugli interessi;
- sostenibilità economica anche dal punto di vista del controllo dei consumi energetici e dei costi di gestione;
- pieno controllo dell'integrità dell'opera riguardo le scelte funzionali e le scelte architettoniche.

STEP 1

scavo dell'area retrostante l'edificio esistente per la porzione che accoglierà il nucleo dei servizi e l'ingresso principale centralizzato.

STEP 2

intervento di restauro e recupero dell'edificio dell'ex-caserma trasformato in museo e realizzazione del nucleo dei servizi. La parte di scavo necessaria per la cantierizzazione di questa fase, ma non interessata dal volume costruito, viene adibita temporaneamente a patio verde usufruibile dagli utenti del museo.
Al completamento di questa fase lo spazio museale, i servizi e il patio sono pienamente usufruibili. Tale condizione di transizione consente di poter ipotizzare, in mancanza di fondi per completare il progetto, di iniziare a beneficiare e godere degli spazi fin qui realizzati.
Questo va incontro alle aspettative di sostenibilità economica e risparmio finanziario e allo stesso tempo permette di evitare una eventuale situazione di opera incompiuta e cantiere bloccato senza neanche poter utilizzare parzialmente le opere eseguite.

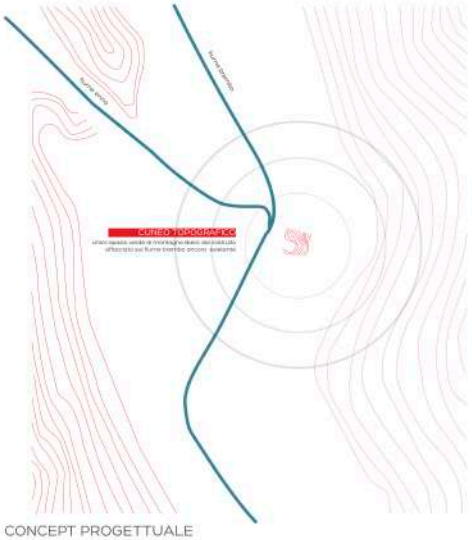
STEP 3

scavo dell'area di completamento destinato ad accogliere gli spazi semi-ipogei della biblioteca civica. Durante questa fase la fruizione del pubblico e la funzionalità di quanto realizzato precedentemente non sarà interrotto dalle opere di cantiere.

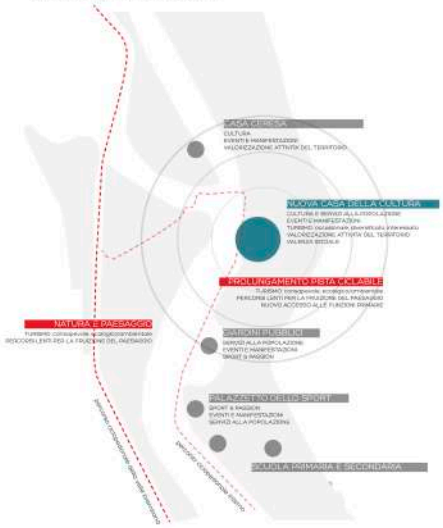
STEP 4

realizzazione della biblioteca e degli spazi pubblici. Con la quarta fase si completa l'intervento di cantiere e l'opera risulta totalmente operativa nella sua complessità paesaggistica, architettonica, funzionale, gestionale, urbana. Da notare che durante tutta la durata di questa fase di cantiere, programmata per 6 mesi, non comprometterà la fruizione del pubblico e la funzionalità di quanto realizzato precedentemente.

POTENZIALITA' PAESAGGISITICHE



POLARITA' TERRITORIALI



SUGGESTIONI dalle opere di GIUSEPPE MILESI

I dipinti di Giuseppe Milesi forniscono suggestioni ed inducono ad indagare i modi di comportamento del suolo e della natura nei luoghi d'origine. In questo territorio, si possono individuare una serie di temi naturali ed antropizzati ricorrenti: **piccoli torrenti producono tagli e fratture** nel terreno mentre i prati, costante presenza nel paesaggio, si modellano con leggere **increspature e rotture del suolo** come raffigurato da Giuseppe Milesi in cui in alcune sue opere ne interpreta la natura morfologica del paesaggio di San Giovanni Bianco.
Lo scavo dell'acqua, prodotto dal fiume, porta la luce entro la terra e rivela le diverse stratigrafie e proprietà del suolo. L'incisione nel terreno inclinato è un **atto semplice e primario** che produce un'increspatura dello spazio che introduce alla scoperta di una interiorità fatta di terra, di roccia, di acqua che rivela i diversi strati di materia. Questo semplice atto, consente allo stesso tempo di **mantenere intatta la topografia della montagna e del prato** e di rigenerare l'edificio esistente conferendogli un rinnovato valore urbano senza intaccarlo nei sui essenziali caratteri storici tipo-morfologici e architettonici.
Costruire nella montagna rappresenta da un lato un'esigenza legata alla densità del costruito ed alla mancanza di spazio, ma ne può esistere anche un'opportunità per la salvaguardia e valorizzazione degli elementi connotanti il **territorio e la ricchezza del paesaggio**.

CONCEPT PROGETTUALE

RIGENERAZIONE DELL'ESISTENTE

SALVAGUARDIA PAESAGGISTICA

COMPLETAMENTO VOLUMETRICO

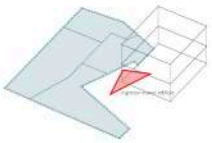
ECO-PATIO

FRUIBILITA' E PERMEABILITA'

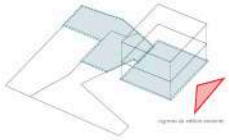
PIANTA PIANO TERRA E DEI PERCORSI URBANI
SCALA 1:100

CONFIGURAZIONI

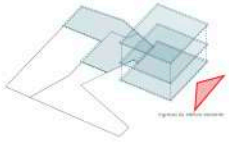
BIBLIOTECA
300 giorni / anno



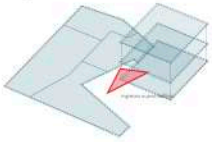
CONFERENZA + EVENTI
24 giorni / anno



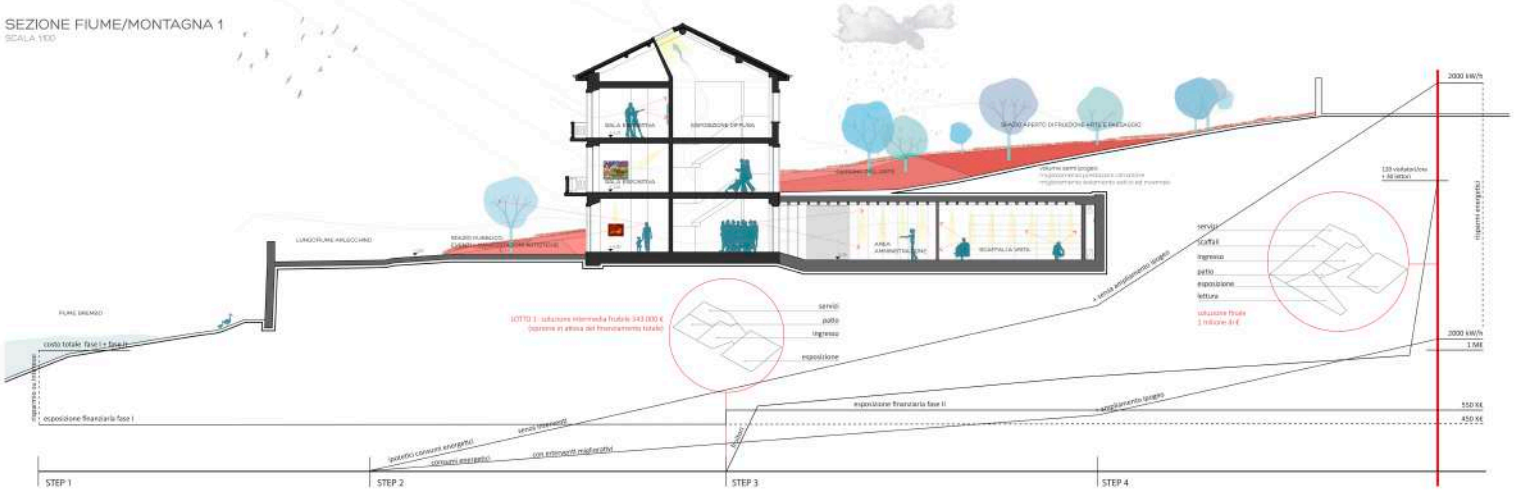
MUSEO + ESPOSIZIONE
50 giorni / anno



BIBLIOTECA + MUSEO
100 giorni / anno



SEZIONE FIUME/MONTAGNA 1
SCALA 1:100

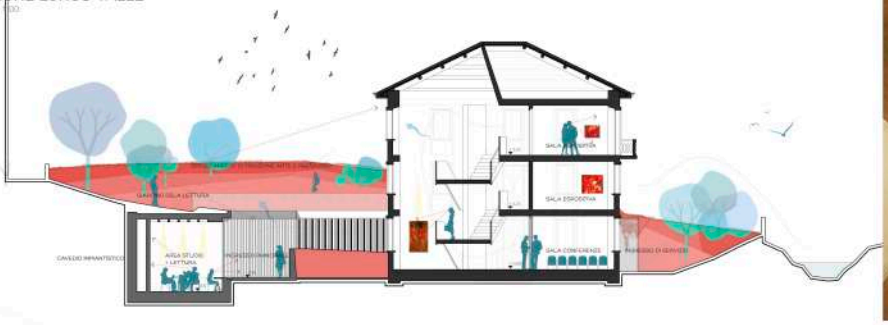
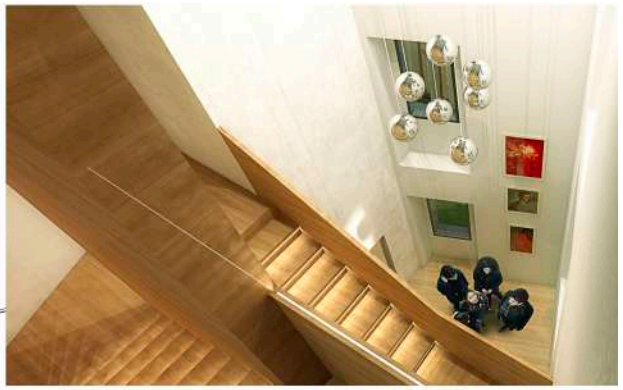


PIANTA PIANO PRIMO E DEI PERCORSI PAESAGGISTICI
SCALA 1:100

PIANTA PIANO SECONDO
SCALA 1:100

SPAZI FUNZIONALI

MUSEO	40%
BIBLIOTECA	55%
LOCALE TECNICO	5%

SEZIONE FIUME/MONTAGNA 2
SCALA 1:100

SEZIONE LUNGO VALLE
SCALA 1:100